

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI
“PARTHENOPE”



**DOCUMENTO DI ANALISI E
RIPROGETTAZIONE CDS
MANAGEMENT DELLE IMPRESE
INTERNAZIONALI
ANNO 2018**

APPROVAZIONE CONSIGLIO CDS 15/01/2019

APPROVAZIONE CDD 13/02/2019

APPROVAZIONE SA 20/02/2019

APPROVAZIONE CDA 20/02/2019



MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI (MII)

Primo livello (L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Documento di Analisi e Riprogrammazione Annuale del CdS – DARPA – 2018 e allegati

Scheda di monitoraggio annuale – DA	pag. 3
Documento di Riprogettazione – RPA	pag. 6
Allegati: Relazione di commento agli indicatori	pag. 18



Scheda di monitoraggio annuale – DA (Commento dati ANS aggiornati al 30/06/2018)

Approvata dal Consiglio del CdS in data 11 dicembre 2018

1. **Sezione iscritti:** i dati disponibili confermano il trend positivo delle immatricolazioni al CdS. Il numero di avvii di carriera, iscritti, iscritti regolari ai fini del CSTD e iscritti regolari ai fini del CSTD (immatricolati puri al CdS in oggetto) sono in aumento.
2. **Gruppo A-Indicatori Didattica:** il valore dell'indicatore iC01 è rimasto sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti mentre il valore dell'indicatore iC02 è migliorato significativamente rispetto ai due anni precedenti. Il trend complessivo di tali indicatori è quindi positivo. In costante aumento rispetto a tutto il periodo di osservazione sono anche i valori degli indicatori iC03, iC05, iC06, iC06BIS, iC06TER, mentre l'indicatore iC08, sostanzialmente stabile nel quadriennio precedente, è notevolmente migliorato nell'ultimo anno. Quasi sempre tali indicatori risultano superiori alla media di Ateneo.
3. **Gruppo B-Indicatori Internazionalizzazione:** i tre indicatori di questo gruppo non sono stabili nel corso del periodo di osservazione. Si segnala tuttavia che rispetto all'anno precedente sono tutti aumentati e risultano migliori (iC10 e iC11) o in linea (iC12) rispetto alla media dell'area geografica e tutti migliori rispetto alla media dell'Ateneo.
4. **Gruppo E-Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica:** i valori degli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC18 e iC19 hanno manifestato nel complesso un andamento stabile o decrescente nel periodo di osservazione, mentre l'indicatore iC17 presenta un trend di notevole miglioramento nel periodo stesso. Nell'ultimo anno i valori degli indicatori iC17 e iC19 risultano superiori rispetto alla media dell'Ateneo ed alla media dell'area geografica.
5. **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione:** i valori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere (iC21, iC22, iC23 e iC24) presentano valori altalenanti nel periodo di osservazione ma tra questi spicca l'indicatore iC24 relativo agli abbandoni, che è notevolmente migliorato nell'ultimo anno, anche rispetto alla media di Ateneo. L'indicatore iC25 è in linea con la media dell'Ateneo e superiore alla media dell'area geografica. Infine, per quanto riguarda gli indicatori iC27 e iC28, in entrambi i casi, in virtù dell'aumento del numero di iscritti, i rapporti studenti/docenti superano sensibilmente i valori soglia.

Punti di forza:

- **Sezione iscritti:** l'attrattività del CdS sul territorio è un punto di forza.
- **Gruppo A-Indicatori Didattica:** l'apprezzamento degli indicatori iC05 e iC08 è collegato ai positivi effetti delle politiche di reclutamento di Ateneo, di Dipartimento e di Scuola interdipartimentale; l'alta qualità del percorso formativo finalizzato al placement dei laureati nel mondo del lavoro come in altri percorsi formativi è rivelata dagli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER.



- **Gruppo B-Indicatori Internazionalizzazione:** il CdS, tra i punti di forza, vanta il maggior numero di convenzioni Erasmus dell'Ateneo.

Punti di debolezza:

- **Gruppo E-Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica:** alcuni indicatori presentano criticità (cfr. infra).
- **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione:** alcuni indicatori presentano criticità (cfr. infra).

Le azioni di contrasto poste in essere sono sinergiche e trasversali rispetto alle criticità emerse. Di seguito se ne propone una mappatura.

Sul gruppo E-Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, si rileva il peggioramento della produttività media degli immatricolati (iC13), l'indebolimento della "fidelizzazione" degli immatricolati (iC14) e della loro "elevata produttività", ovvero la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (C16) e che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). In particolar modo, le criticità emerse dal secondo indicatore riflettono l'inefficacia dell'intervento del Cds finalizzato a contrastare il divario tra area geografica e media nazionale (a.a. 2015-16). Nel Rapporto di Riesame Ciclico (e nelle Relazioni delle Commissioni paritetiche) sono state programmate e implementate specifiche azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al "Progetto PISTA", organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS, azioni di supporto in itinere offerto dai docenti del CdS o dai dottorandi dell'area economica dell'Ateneo, i cui risultati sono nel complesso positivi. Sempre dal Rapporto di Riesame Ciclico emerge la volontà di continuare in tale direzione nei prossimi anni, ed al riguardo si rileva l'opportunità di potenziare anche la modalità didattica blended e la fruibilità del materiale sulla piattaforma moodle di Ateneo già in uso nel CdS.

Le azioni appena descritte sono altresì ritenute valide a contrastare anche il trend negativo degli Indicatori di Approfondimento della Sperimentazione, con particolare riferimento al calo della percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24). Specificamente, in merito a quest'ultimo indicatore, si segnala che il trend negativo confrontato rispetto all'area geografica e alla media nazionale è particolarmente diffuso e di difficile contrasto, rappresentando dunque una sfida per il CdS.

Ciò posto, si ritiene che i frutti delle azioni di contrasto intraprese non possono essere ancora pienamente apprezzati.

Conclusioni

Il CdS in "Management delle Imprese Internazionali" è rivolto alla formazione di laureati con competenze necessarie per ricoprire ruoli professionali qualificati riguardanti il contesto delle piccole, medie e grandi imprese orientate ai mercati internazionali o in via di



internazionalizzazione, senza escludere il contesto delle imprese e delle organizzazioni di servizio alle imprese il cui compito è quello di favorire l'internazionalizzazione delle aziende.

In termini di immatricolazioni, a livello di Ateneo il CdS riesce a soddisfare la numerosità programmata in tempi rapidi (è generalmente, e così è stato anche per l'a.a. 2018/2019, il primo CdS dell'area economica a completare la numerosità degli immatricolati) e i dati quantitativi nel triennio relativi alle immatricolazioni al CdS sono costanti. Secondo i dati AlmaLaurea il grado di soddisfazione del percorso di studi dei laureati dell'anno 2017 (soddisfazione: decisamente sì 41,4%, più sì che no 46,2%; reiscrizione allo stesso corso dell'Ateneo: 69,0%) è più che positivo, il che testimonia una buona attività programmata del CdS in termini di offerta formativa proposta. Nel quadro delle prospettive di studio, l'86,2 % dei laureati intende proseguire gli studi (il 70,3% con una laurea magistrale).

Per quanto riguarda l'andamento dei diversi indicatori nel periodo di tempo considerato, si manifesta nella maggior parte dei casi un trend positivo (o comunque non negativo) e in qualche caso una positiva inversione di tendenza rispetto ai dati degli anni precedenti. Tutto ciò conferma che gli sforzi effettuati nell'ambito del CdS stanno conducendo a risultati apprezzabili.

Occorre però evidenziare che in taluni casi, benché i risultati dell'ultimo anno siano da considerarsi migliori o comunque sostanzialmente in linea rispetto a quelli registrati negli anni precedenti, tali dati risultano talvolta peggiori rispetto alla media nazionale e/o al valore dell'area geografica di riferimento. Sotto questo punto di vista si rileva tuttavia che i risultati, migliorati, dell'ultimo anno possono essere considerati incoraggianti e forieri di ulteriori progressi negli anni a venire, ferma ovviamente restando la necessità di programmare, avviare e potenziare tutte le necessarie azioni per contrastare efficacemente tali fenomeni. Per quanto riguarda, in particolare, i valori che necessitano di un miglioramento, attività mirate sono state programmate nei documenti ufficiali del CdS (in particolare Rapporti di riesame e Relazioni delle Commissioni paritetiche) per limitare il numero di abbandoni e potenziare la regolarità delle carriere degli iscritti con mirate azioni di supporto, così come è stato specificato in precedenza.



Documento di Riprogettazione – RPA

Approvato dal Consiglio del CdS in data 15 gennaio 2019

1. Considerazioni generali e azioni intraprese

Il presente documento è stato redatto alla luce:

- della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- del Rapporto di Riesame Ciclico;
- della Relazione del Nucleo di Valutazione;
- della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- dei verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo;
- di specifiche sezioni della Scheda SUA;
- dei questionari degli studenti e dei report di AlmaLaurea.

A tale fine il Gruppo di Assicurazione Qualità del Corso di Studio si è all'uopo riunito in due occasioni, in data 11 dicembre 2018 e 15 gennaio 2019.

Il CdS in “Management delle Imprese Internazionali” è informato all'internazionalizzazione, così come esplicitato dall'offerta formativa e dal confronto con il mercato del lavoro che il CdS valorizza e privilegia in un respiro internazionale. Ciò posto, dalle consultazioni con le parti sociali si riscontrano segnali positivi relativamente a:

- buona sintonizzazione tra domanda e offerta formativa;
- soddisfazione delle competenze trasversali legate in particolar modo all'importanza negli studenti di poter esprimere un giudizio in autonomia;
- buon funzionamento degli stage che, tuttavia, come strumento di professionalizzazione, risultano ancora deboli e, su questa linea, occorre quindi ulteriormente potenziarli.

Dal Rapporto di Riesame Ciclico, le vocazioni del CdS risultano coerenti con i profili culturali e professionalizzanti in uscita, con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi e, in ultimo, con la progressiva implementazione della nuova offerta formativa, che entrerà pienamente a regime nell'anno accademico 2019-2020.

Su questa linea, le azioni per l'architettura del CdS sono state programmate al fine di:

1. estendere la qualità delle relazioni con gli enti e soggetti esterni e potenziare il Comitato d'indirizzo (obiettivo 1);
2. potenziare le esperienze di stage per verificare l'efficacia del profilo formativo del CdS (obiettivo 2).

Sub1: le azioni sono state parzialmente implementate, in quanto:

- i modelli di coinvolgimento sono stati implementati ed applicati a settembre 2018;
- il Comitato di Indirizzo è stato costituito nel mese di gennaio 2018 e convocato una prima volta il 24 maggio 2018 e una seconda volta il 10 dicembre 2018;
- entro giugno 2019 si verificherà il funzionamento del nuovo modello;
- entro settembre 2019 il medesimo entrerà a regime.



Sub2: è prematuro ottenere riscontri sulle azioni in parola, in quanto la valutazione/implementazione dei relativi piani si compirà per marzo 2019.

Sul profilo dell'esperienza dello studente, dal Rapporto di Riesame Ciclico si evince che le risultanze emerse dai questionari AlmaLaurea e di valutazione sono positive. Concorrono favorevolmente alla soddisfazione degli studenti le azioni di tutoraggio in itinere, tutoraggio didattico e didattica integrativa, incontri di orientamento, la partecipazione alla mobilità Erasmus. Su questa linea, le azioni programmate dal CdS vertono a:

1. implementare le schede di insegnamento sulla piattaforma ESSE3 per migliorare la trasparenza sui contenuti e sugli obiettivi degli insegnamenti (obiettivo 1);
2. potenziare il programma Erasmus+, acquisire CFU all'estero e doppio titolo (obiettivo 2);
3. diminuire il numero degli abbandoni e aumentare l'acquisizione dei CFU per anno di corso (obiettivo 3);
4. implementare la didattica blended e la fruibilità del materiale sulla piattaforma moodle di Ateneo (obiettivo 4);

Sub1: le azioni sono state implementate entro il mese di luglio 2018. Tale pratica è ormai consolidata e l'azione è da considerarsi come una buona pratica dei docenti del CdS.

Sub2: a livello di Ateneo sono stati effettuati diversi sforzi per potenziare il programma Erasmus+, tant'è che, in tutto l'Ateneo, mentre nell'anno accademico 2015-2016 sono partiti 89 studenti e nel 2016-2017 95 studenti, nel 2017-2018 tale numero è notevolmente aumentato, passando a 143. Ciò posto, è tuttavia prematuro ottenere riscontri definitivi sulle azioni in parola con specifico riferimento al CdS per almeno due motivi. Il primo risiede nel fatto che, dei 143 studenti del 2017-2018, l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo, che ha effettuato una valutazione dei risultati lo scorso 13 novembre, ha tracciato solo 83 richieste di riconoscimento di CFU conseguiti all'estero. I relativi risultati sono quindi soltanto parziali. Rileva tuttavia segnalare che ai primi di dicembre, la Segreteria Studenti, con riferimento all'anno accademico 2017-2018, ha tracciato ben 30 domande da parte di studenti iscritti al CdS MII. Tali domande sono state decisamente più basse negli anni precedenti: pari a 15 nel 2016-2017 e a 20 nel 2015-2016. Il secondo motivo risiede nel fatto che nel 2018 l'Ateneo ha dedicato una particolare attenzione alla procedura per il riconoscimento diretto dei CFU conseguiti all'estero, tant'è che – di conseguenza – nel CdS MII del 6 novembre scorso è stata adottata una specifica delibera volta a migliorare la flessibilità nella compilazione dei Learning Agreement compilati dagli studenti che intendono seguire il percorso Erasmus. Tuttavia, il relativo protocollo, il quale deve essere concordato ed implementato all'interno della Scuola Interdipartimentale, non è ancora stato predisposto. Ci si aspetta comunque che possa essere attuato nel prossimo semestre. In ogni caso, come si rileva dai dati sopra esposti, non vi è dubbio che gli sforzi effettuati abbiano già condotto – nonostante i dati siano ancora parziali – ad ottimi risultati.

Sub 3: le azioni sono state implementate attraverso il Progetto Pista. Nel corso del 2018 sono state attuate le azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per i corsi di “Diritto privato” e “Diritto pubblico e dell'Unione europea” e sono stati tenuti corsi di recupero di “Economia aziendale” e “Diritto commerciale”.



Sub 4: le azioni non sono ancora state implementate ma sono in fase di realizzazione. L'Ateneo ha avviato la procedura prima dell'estate ed è attualmente in atto la fase operativa di predisposizione e caricamento sulla piattaforma delle slide di alcuni docenti del CdS che sono stati opportunamente selezionati.

Sul profilo delle risorse di cui dispone il CdS, dal Rapporto di Riesame Ciclico esso risulta sostenuto in modo congruo e i risultati delle azioni volte a sperimentare il raccordo tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo sono monitorati in itinere.

A supporto delle considerazioni sopra esposte ed alle relative linee di azione da intraprendere, nel prosieguo verranno illustrati e commentati:

- i giudizi espressi dagli studenti e dai laureati;
- i giudizi espressi dal Nucleo di Valutazione;
- i giudizi espressi dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- gli indicatori ministeriali.

Verranno infine formulate alcune riflessioni conclusive.

2. Giudizi espressi dagli studenti e dai laureati e relativi commenti

Dall'analisi delle opinioni degli studenti iscritti al Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali (MII) nell'a.a. 2017-2018 (3693 questionari, di cui 2642 compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni) emerge nel complesso una situazione decisamente positiva.

Per quanto riguarda la "sezione insegnamento", compilata da tutti gli studenti, risulta che l'ampia maggioranza ritiene:

- il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (decisamente proporzionato per il 38,04% degli studenti e più sì che no per il 47,47%);
- altamente positiva l'organizzazione dell'insegnamento e la presentazione delle modalità d'esame (46,52% decisamente sì, 39,21% più sì che no);
- coerenti le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (il 46,03% dei questionari riporta la valutazione più sì che no, il 28,41% decisamente sì);
- adeguato il materiale didattico per lo studio della materia (il 39,97% riporta la valutazione decisamente sì, il 45,11% più sì che no).

Peraltro, si segnala che tutti gli indicatori inerenti l'insegnamento risultano migliorati rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la "sezione docenza", compilata solo dagli studenti frequentanti, risulta che l'ampia maggioranza considera:

- elevato l'interesse motivato e stimolato dai docenti nei confronti delle rispettive discipline (51,85% decisamente sì e 38,49 più sì che no);
- molto positiva la modalità di esposizione degli argomenti da parte dei docenti (53,22% decisamente sì, 37,06% più sì che no);



- rispettati degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (il 55,49% dei questionari indica un giudizio pari a decisamente sì, il 38,42% più sì che no);
- coerente l'attività di insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (che ottiene un 50,49% di decisamente sì e un 42,66% di più sì che no);
- gradite e apprezzabili le didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori, con un giudizio "decisamente sì" pari al 44,17% e "più sì che no" pari al 41,79%);
- di proprio interesse gli argomenti trattati negli insegnamenti (44,73% decisamente sì, 43,81% più sì che no);
- molto positiva la reperibilità del docente (49,44% decisamente sì e 40,13% più sì che no).

Molti degli indicatori inerenti la docenza risultano migliorati rispetto all'anno precedente.

L'analisi delle opinioni dei laureati in Management delle Imprese Internazionali (MII) si basa dal database Almalaurea, i cui dati fanno riferimento agli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2017. I laureati che hanno compilato il questionario sono 145, a fronte di 164 laureati (tasso di compilazione: 88,4%).

Da tali dati emerge anzitutto che il 38,4% dei laureati si è laureato in corso, mentre il 29,9% dei laureati con un anno di ritardo. Questi valori risultano migliori rispetto a quelli del campione dell'anno precedente.

I laureati dell'anno solare 2017 che hanno compilato il questionario sono costituiti per il 40,9% da uomini e per il restante 59,1% da donne. L'età media del laureato è per il 41,5% inferiore ai 23 anni e per il 35,4% tra i 23 ed i 24 anni. L'età media alla laurea risulta inferiore a 24 anni (23,8 anni). Questi valori risultano migliorati rispetto all'anno precedente.

La laurea è stata conseguita con un punteggio medio per gli esami pari a 24,5, in linea con i dati dell'anno precedente, e un voto di laurea di 96,7, anch'esso sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente (nel 2016 è stato pari a 96,5). In media il tempo impiegato per conseguire il titolo è risultato pari a 4,3 anni, in leggero calo rispetto all'anno precedente (nel 2016 tale valore è stato pari a 4,5 anni) facendo diminuire quindi anche il ritardo medio dalla laurea (1 anno, rispetto ad 1,1 anni dell'anno precedente) ed il connesso indice di ritardo (0,33 rispetto allo 0,37 dell'anno precedente).

Ciò posto, le opinioni rilevate consentono di esprimere le seguenti valutazioni.

Emerge un buon livello di soddisfazione con riferimento al CdS, al carico di studio e al rapporto con i docenti. Infatti, il 41,4% dei laureati (27,1% nel 2016) risulta decisamente soddisfatto, più sì che no il 46,2% (il 63,2% nel 2016). Il rapporto con i docenti in generale risulta decisamente soddisfacente per il 14,5% dei laureati, più sì che no per il 64,1%. Anche il carico di studio è stato ritenuto sostenibile (decisamente sì per il 24,1% dei laureati, più sì che no per il 63,4% dei laureati, a fronte, rispettivamente del 30,6% e del 53,4% del 2016).

Una valutazione ugualmente positiva ed in miglioramento rispetto all'anno precedente emerge in merito alle aule (sempre o quasi sempre adeguate per il 49,7% e spesso adeguate per il 37,9%), agli spazi dedicati allo studio individuale (presenti e adeguati per il 50,3%, mentre nel 2016 tale percentuale si attestava al 43,1%), ed alle biblioteche (la valutazione decisamente positiva è salita al 24,8% rispetto al 21,5% del 2016) mentre risulta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente la valutazione delle attrezzature per le attività didattiche (sempre o quasi sempre



adeguata per il 20% e spesso adeguata per il 25,5%) ed in lievissimo calo rispetto all'anno precedente la valutazione delle postazioni informatiche (presenti e in numero adeguato per il 31,7% e presenti ma in numero inadeguato per il 22,8%).

Nel complesso il giudizio appare molto positivo dato che il 69% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso e nel medesimo Ateneo.

3. Giudizi espressi dal Nucleo di Valutazione e relativi commenti

Il CdS MII non è stato tra quelli oggetto di specifica audizione da parte del Nucleo di Valutazione. Da tali audizioni sono tuttavia emerse delle criticità “comuni” a tutti i Corsi di Studio che hanno quindi consentito al Nucleo di formulare delle raccomandazioni finali per tutti i Corsi di Studio.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha evidenziato le seguenti priorità negli interventi necessari al fine del miglioramento della Qualità. In sintesi il Nucleo suggerisce di:

- 1) considerare la SUA-CdS come lo strumento principale di comunicazione del progetto formativo del CdS, riportando al suo interno informazioni chiare e precise, nonché coerenti con tutte le altre sedi di comunicazione;
- 2) rendere sistematica la consultazione con le Parti interessate ed in particolare con il Comitato di Indirizzo al fine di acquisire informazioni utili per una migliore progettazione delle attività formative;
- 3) definire i Contenuti dei progetti formativi coerentemente con le elaborazioni effettuate sulla base delle consultazioni delle Parti interessate, valorizzando gli aspetti peculiari che caratterizzano i diversi CdS;
- 4) curare che siano specificate le funzioni e le competenze dei diversi profili professionali che il CdS intende formare e definire in modo “misurabile” gli obiettivi formativi generali e quelli specifici di tutti gli insegnamenti per permettere la verifica di coerenza del progetto formativo con le competenze che si intendono fornire. In particolare, i risultati di apprendimento attesi dovrebbero essere specifici, misurabili, acquisibili, rilevanti e tempificabili;
- 5) definire, comunicare e gestire in maniera chiara la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione;
- 6) procedere ad una verifica sistematica delle Schede Insegnamenti al fine di verificare la completezza e la accuratezza dei contenuti, nonché la accessibilità di tali informazioni dal sito web;
- 7) monitorare in modo sistematico gli indicatori relativi alle prestazioni del CdS, in particolare quelli che presentano andamenti inferiori ai valori di riferimento, individuando tempestivamente le possibili cause che le determinano.

Deve essere quindi impegno del CdS cercare di ottemperare a tutte queste prescrizioni. Al riguardo si segnala quanto segue.

In relazione al punto 1) si rileva che il CdS ha sempre cercato di redigere la scheda SUA secondo i suggerimenti indicati ed i suoi contenuti sono coerenti rispetto a quanto viene comunicato attraverso gli altri canali istituzionali (sito web, regolamento, opuscoli, brochure, ecc.).

In relazione ai punti 2) e 3) si rileva che la nomina del Comitato di Indirizzo del CdS è avvenuta, come per tutti gli altri CdS, nel mese di gennaio 2018. Il Comitato di Indirizzo viene convocato



periodicamente per discutere di questioni inerenti l'offerta didattica e la progettazione di attività formative in modo da renderle più coerenti ed attrattive in relazione alle esigenze del mondo del lavoro. Una prima riunione si è tenuta il 24 maggio 2018. In tale riunione è stato presentato il CdS, sono stati illustrati i suoi obiettivi formativi, anche con riferimento ai profili professionali, è stato presentato il piano di studio. Sono stati inoltre evidenziati i punti di forza e le criticità del CdS nonché le azioni messe in campo nell'ambito del Rapporto di Riesame ciclico per migliorare la qualità del Corso di Studio mediante una breve presentazione ai membri del Comitato dei contenuti di tale Rapporto di Riesame. I membri del Comitato hanno quindi espresso parere positivo in merito all'offerta formativa proposta ed agli sbocchi occupazionali del CdS ed hanno concordato con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Riesame, soprattutto per quanto riguarda il potenziamento delle attività di stage, per le quali hanno offerto piena disponibilità. Nella seconda riunione del Comitato di Indirizzo, che si è svolta il 10 dicembre 2018, sono state ribaditi tutti i punti già discussi ed i membri, fra l'altro, sono stati aggiornati in merito allo stato di avanzamento delle azioni che erano state progettate all'interno del Riesame Ciclico e che gli stessi avevano approvato nella precedente riunione.

In relazione al punto 4) si rileva che il CdS si è attivato per raggiungere gli obiettivi ivi indicati, i quali richiedono tuttavia attività e risorse non pienamente disponibili.

In relazione al punto 5) si concorda sulla necessità di prevedere modalità uniformi e condivise di intervento tra i diversi CdS.

In relazione al punto 6) si rileva che il CdS procede, nella figura del Coordinatore o di un Referente del Coordinatore, alla periodica verifica dei contenuti delle Schede Insegnamento, alla loro completezza ed alla loro coerenza.

In relazione al punto 7) si rileva che il CdS, in seguito al monitoraggio degli indicatori, cerca di contrastare, per quanto è nelle sue possibilità, le cause che determinano andamenti non soddisfacenti degli stessi.

Ci sembra inoltre opportuno riportare brevemente gli esiti dell'audizione del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, a cui il CdS MII fa capo, da parte del Nucleo di Valutazione.

Il giudizio espresso dal NdV all'esito dell'audizione del CdS (datato 13/03/2018) è il seguente:

- il NdV giudica gli obiettivi strategici e le politiche di ricerca compatibili con le potenzialità del Dipartimento;
- tuttavia manca una dichiarazione delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi che possano assicurare la sostenibilità e la raggiungibilità dei traguardi definiti;
- il NdV suggerisce di rivedere il progetto del Dottorato di Ricerca che appare poco attrattivo, al fine di dare attuazione all'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra i gruppi di ricerca dipartimentali;
- il NdV invita a rafforzare le attività interdisciplinari al fine di essere maggiormente attrattivi nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi;
- l'attività di riesame è stata avviata recentemente ed appare correttamente impostata;
- non vi sono evidenze di valutazione di efficacia delle azioni programmate come anche la scansione temporale delle azioni intraprese e degli obiettivi raggiunti. Il NdV segnala la necessità di rendere sistematica l'attività di monitoraggio e riesame e di darne evidenza anche attraverso il sito di Dipartimento;



- l'organizzazione dipartimentale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi appare opportunamente strutturata;
- il Dipartimento tiene conto dei parametri di merito nella definizione delle proprie priorità;
- l'attività di Terza Missione risulta connessa all'ambito del "public engagement". Il NdV segnala l'opportunità di approfondire meglio l'analisi delle potenzialità di Dipartimento al fine di sviluppare le attività in tale ambito;
- il NdV invita a migliorare ed aggiornare il sito dipartimentale.

Trattandosi di indicazioni generali riferite al Dipartimento e che quindi "si ribaltano" su tutti i CdS ad esso afferenti, sarà necessario attuare politiche di azione comuni a tali CdS, di concerto con il Dipartimento, per superare i punti critici sopra segnalati.

4. Giudizi espressi dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e relativi commenti

Data l'importanza rivestita dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti per il raggiungimento di molte delle finalità sopra indicate, ci sembra opportuno soffermarci brevemente anche su di essa e sulla relativa attività.

La CPDS del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici si è riunita tre volte durante il 2018 e nell'ultima riunione, tenutasi il 13 dicembre, ha stilato la propria relazione annuale.

La Commissione paritetica, com'è noto, è chiamata ad esprimere valutazioni e proposte per il miglioramento dei CdS afferenti al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, quindi anche in relazione al CdS in Management delle Imprese Internazionali.

Dalla citata relazione annuale, per quanto riguarda il CdS in Management delle Imprese Internazionali, sono emerse considerazioni in merito:

- A) all'analisi e alle proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, rilevando che non sussistono particolari criticità, evidenziando un forte aumento della percentuale di frequenza ai corsi nel tempo e che i dati emergenti dai questionari vengono discussi con gli studenti, suggerendo infine linee di azione per l'ulteriore miglioramento della qualità della didattica di tutti i CdS del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici;
- B) a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, segnalando complessivamente un buon grado di soddisfazione ma anche alcune criticità riferite prevalentemente alla capienza delle aule rispetto all'elevata numerosità dell'attuale contingente di 300 studenti (problema questo non imputabile al CdS ma alla gestione centralizzata delle stesse), suggerendo infine linee di azione comuni ai corsi del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici;
- C) alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, rilevando la chiarezza, completezza ed adeguatezza delle schede di insegnamento reperibili sul portale Esse3 e alla chiarezza, adeguatezza e coerenza delle modalità della prova finale in relazione ai risultati dei apprendimento da accertare, rilevando la presenza delle relative informazioni sul portale Esse3 e sulla scheda SUA, evidenziando tuttavia che alcuni studenti hanno lamentato difficoltà nella disponibilità di alcuni docenti relativamente all'assegnazione delle tesi, suggerendo infine linee di azione comuni ai corsi del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici;



- D) alla completezza ed all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, evidenziando che il Monitoraggio annuale, approvato dal CdS MII il 6 novembre 2018: (1) è analitico ed approfondito, (2) contiene un adeguato commento in relazione agli indicatori che si discostano maggiormente dai valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS ed a livello nazionale, con una conseguente indicazione delle strategie e delle azioni di miglioramento di ciascun indicatore, (3) individua le criticità e i relativi collegamenti con gli obiettivi futuri, e le collegate azioni e responsabilità (in merito al Monitoraggio annuale si vedano le considerazioni riportate successivamente), e che il Riesame ciclico: (1) ha sviluppato in modo adeguato una serie di osservazioni, (2) ha analizzato, in modo puntuale, le cause dei problemi individuati, (3) ha individuato, in modo adeguato e completo, per ciascuna criticità riscontrata, gli obiettivi da raggiungere in fase di miglioramento e le relative azioni da intraprendere, (4) le soluzioni riportate al suo interno sono state implementate e già realizzate in parte o in tutto, (5) ha utilizzato anche i dati contenuti nella Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento, (6) ha tenuto in considerazione le osservazioni degli studenti attraverso la partecipazione della rappresentante degli studenti al gruppo di riesame, i contatti con numerosi studenti durante i seminari organizzati e le presentazioni annuali dei CdS dell'Ateneo; pertanto, data l'assenza di criticità, la CPDS non ha previsto specifici interventi di miglioramento;
- E) all'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, rilevando che esse sono complete ed aggiornate, sebbene sia stato riscontrato il limite della mancanza di un sito web dedicato (il quale tuttavia è in fase di ultimazione), e alla facilità di accesso delle informazioni rese pubbliche della SUA-CdS, le quali nel complesso risultano facilmente accessibili dal nuovo sito di Ateneo, concludendo con una serie di proposte comuni ai corsi del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

In chiusura, la relazione della CPDS contiene ulteriori proposte di miglioramento che, per quanto riguarda nello specifico il CdS MII, consistono nello sdoppiamento degli attuali 300 studenti in due contingenti da circa 150 studenti e nell'estensione del progetto blended.

5. Brevi riflessioni sugli indicatori e conseguenti linee di azione/intervento per il miglioramento del CdS

Nell'estate del 2018 è stata effettuata un'analisi approfondita degli indicatori del cruscotto, la quale ha permesso di redigere la scheda di monitoraggio annuale dalla quale risulta che il CdS sperimenta ottimi riscontri circa le immatricolazioni e soddisfazione dei laureati sul percorso di studi e offerta formativa.

A conferma di ciò, gli indicatori del gruppo A, inerenti la Didattica, sono rimasti sostanzialmente stabili o risultano migliorati, talvolta significativamente, rispetto agli anni precedenti. Nel complesso, il loro trend complessivo è positivo. Quasi sempre tali indicatori risultano superiori alla media di Ateneo.

Gli indicatori del gruppo B, inerenti l'internazionalizzazione, pur essendo altalenanti nel tempo, risultano tutti migliorati rispetto all'anno precedente e risultano tutti migliori rispetto alla media dell'Ateneo.



Gli indicatori del gruppo E, inerenti ulteriori elementi per la valutazione della didattica, hanno manifestato una performance nel complesso meno soddisfacente, con una prevalenza di indicatori con andamento stabile o decrescente negli ultimi anni. In questo caso solo alcuni indicatori (iC17 e iC19) presentano valori superiori rispetto alla media dell'Ateneo.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione evidenziano valori altalenanti nel periodo di osservazione. Tuttavia, l'importante indicatore relativo agli abbandoni (iC24) è notevolmente migliorato nell'ultimo anno, anche rispetto alla media di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione, nella propria relazione, ha osservato che la scheda di autovalutazione del CdS MII ha illustrato gli indicatori nel loro andamento temporale e li ha commentati criticamente sia rispetto al riferimento di Area geografica che nazionale, oltre ad illustrare le azioni da intraprendere per mitigare le diverse criticità che da tali indicatori sono emerse. Con riferimento a quest'ultimo punto, la relazione del Nucleo ha evidenziato che, nel confronto nazionale, mostrano valori peggiori marcati (con scostamento maggiore o uguale al 10%) gli indicatori iC01, iC02, iC03, iC13, iC14, iC15, iC16, iC16bis, iC22. La relazione rileva altresì che gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono espressi in percentuale per cui gli scostamenti marcati (superiori al 10%) accadono per iC11 e iC12.

Volendosi soffermare, in dettaglio, sui sette indicatori (iC1, iC13, iC16, iC14, iC24, iC10, iC17) su cui il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha deciso di concentrare la propria attenzione (in quanto ritenuti "motori" a medio/lungo termine della concreta percezione della qualità del CdS), si può evidenziare quanto segue.

Relativamente al percorso

Indicatore iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CF nell'a.a.*)

Per quanto riguarda l'andamento di tale indicatore, che esprime il livello di "elevata" produttività media degli iscritti, rispetto al netto miglioramento intervenuto tra il 2013 ed il 2014, negli anni successivi si è invece registrato un sostanziale stallo. Tale indicatore dal 2014 in avanti ha infatti registrato valori tendenzialmente stabili, con una leggerissima tendenza alla diminuzione. Significativo è però il fatto che, mentre dal 2013 al 2014 tale indicatore ha registrato un netto miglioramento in linea con il valore medio dell'area geografica, nel 2015 e nel 2016 non ha saputo adeguarsi alle percentuali del valore medio dell'area geografica e a quello nazionale che sono entrambi aumentati.

Al riguardo, nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS ("Economia aziendale", "Diritto commerciale", "Diritto privato", "Diritto pubblico e dell'Unione europea"), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando inoltre la modalità didattica blended già in uso nel CdS.

Indicatore iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*)

Indicatore iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*)



Questi due indicatori, i quali esprimono, rispettivamente, la produttività media degli immatricolati e l'“elevata” produttività degli immatricolati, sono già stati poco sopra indicati tra quelli che risultano maggiormente critici nell'ambito dell'analisi effettuata.

In entrambi i casi il trend, da inizialmente positivo nell'anno 2013-2014, è andato progressivamente peggiorando, anche con riferimento al confronto con l'area geografica e la media nazionale.

In relazione agli interventi già effettuati e programmati per contrastare tali andamenti, come evidenziato nella relazione, valgono le stesse considerazioni appena svolte in relazione all'indicatore iC01.

Relativamente alla Prosecuzione e agli abbandoni

Indicatore iC14 *(Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)*

Indicatore iC24 *(Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)*

Mentre il primo indicatore, che indica la “fidelizzazione” degli immatricolati, mantiene valori tendenzialmente stabili (sebbene con una leggera flessione negli ultimi due anni) il dato preoccupante riguarda il fatto che il divario rispetto all'area geografica e alla media nazionale è progressivamente aumentato. Segno, questo, che il CdS non è riuscito a contrastare efficacemente il fenomeno, come invece è stato fatto, appunto, a livello di area geografica e nazionale.

Il secondo indicatore, che esprime il tasso di “dispersione” degli immatricolati a n+1 anni, dopo un netto miglioramento tra il 2013 ed il 2014, si è caratterizzato per un progressivo peggioramento dei valori. Va però segnalato che la differenza rispetto alla media nazionale rimane – ciò nonostante – positiva e la differenza rispetto all'area geografica solo lievemente negativa. Non vi è dubbio comunque che il trend negativo degli ultimi anni registrato dal CdS sia peggiore rispetto al trend negativo registrato a livello di area geografica e a livello di media nazionale. Tali dati confermano in ogni caso che il problema relativo a tali indicatori è particolarmente diffuso e di difficile contrasto.

Pure in questa circostanza, in relazione agli interventi già effettuati e programmati per contrastare tali andamenti, come evidenziato nella relazione, valgono le considerazioni appena esposte riguardo agli indicatori iC01, iC13 e iC16.

Relativamente all'Internazionalizzazione

Indicatore iC10 *(Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)*

Tale indicatore, che esprime il livello di “internazionalizzazione” degli iscritti al CdS, ha registrato un complessivo miglioramento nel periodo di esame ed è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Se, rispetto all'area geografica il dato è migliore, così non si può tuttavia affermare in riferimento alla media nazionale, rispetto alla quale l'indicatore è negativo, seppure in termini non particolarmente elevati.

In relazione alle azioni poste in essere e da porre in essere dal CdS, come evidenziato nella relazione, una delle priorità è il potenziamento della partecipazione degli iscritti ai programmi di mobilità internazionale. A tale scopo è stato inserito il relativo supporto agli studenti sia nel Rapporto di Riesame Ciclico sia nei vari Rapporti di Riesame annuali. Le azioni pianificate in tal senso sono organizzate in collaborazione con gli Uffici competenti d'Ateneo e gli altri Dipartimenti della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.



Relativamente all'Uscita

Indicatore iC17 (*Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*)

Tale indicatore, che esprime il tasso di laurea degli immatricolati in un tempo “breve”, manifesta un trend complessivamente molto favorevole nel periodo di esame e comunque un miglioramento rispetto all'anno precedente. I dati positivi si riscontrano sia rispetto all'area geografica che alla media nazionale. Rispetto alla prima la differenza (positiva) si è ulteriormente incrementata rispetto all'anno precedente. Rispetto alla seconda la differenza (che resta comunque negativa) si è ridotta rispetto all'anno precedente. Emerge quindi chiaramente il positivo andamento di recupero in atto dal 2014 rispetto ai valori dell'area geografica e a quelli nazionali.

6. Considerazioni conclusive

Ogni CdS presenta i suoi punti di forza ed i suoi punti di debolezza. Il CdS in Management delle Imprese Internazionali non fa eccezione a questa regola anche se si tratta di un Corso di Studi che, nel complesso, possiamo definire di buon livello rispetto all'Ateneo ed all'Area geografica di riferimento.

Si tratta infatti di un CdS che ogni anno ed in tempi rapidi satura o quasi il numero degli iscritti rispetto all'utenza sostenibile, pari a trecento unità. In effetti è il corso più numeroso non sdoppiato/suddiviso della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza e generalmente è (e così è stato anche per l'a.a. 2018/2019) il primo CdS dell'area economica a completare la numerosità degli immatricolati.

Dai dati ritraibili da AlmaLaurea così come dai questionari degli studenti emerge un grado di soddisfazione ed apprezzamento del corso (in termini di struttura, contenuti e svolgimento) nel suo complesso molto buono. Ciò è confermato anche dal rituale confronto con le parti sociali e con i rappresentanti degli studenti in seno ai consessi accademici, dagli esiti delle verifiche operate dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ed emerge pure dalla lettura del complesso degli indicatori ministeriali che vanno a comporre la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Ciò posto, il corso presenta anche delle criticità, non gravi, che sono state chiaramente appalesate all'interno del presente documento alla luce dei contenuti della stessa Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto di Riesame Ciclico, della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, e dei costruttivi confronti operati all'interno del Comitato di Indirizzo e della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Nelle pagine precedenti sono state segnalate le specifiche attività ritenute utili per cercare di intervenire su tali criticità.

Non vi è dubbio che, oltre alle attività poste effettivamente in essere ed alle attività già programmate, vi sono anche attività per il momento solo “auspicabili” al fine di raggiungere tale scopo.

Al riguardo va tuttavia evidenziato come la maggior parte di tali attività devono passare attraverso una condivisione ed uno sforzo comune dei diversi CdS afferenti al Dipartimento e, talvolta, anche a livello di CdS afferenti ai diversi Dipartimenti facenti capo alla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza. Vi sono poi delle attività che non possono che essere gestite in maniera “centralizzata” e quindi implementate esclusivamente a livello di Ateneo.



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

Peraltro, molte azioni di sostegno agli studenti, con particolare riferimento a quelli fuori corso o a debito di esame, come i progetti Blended e Pista, nonché le attività di tutoraggio, sono legate alla presenza di specifici finanziamenti che purtroppo non sempre sono disponibili e tale carenza di fondi, quantomeno per alcune iniziative, limita purtroppo in maniera significativa le relative possibilità di intervento.

Allegati: Relazione di commento agli indicatori

Indicatore iCO0a (Avvii di carriera al primo anno)

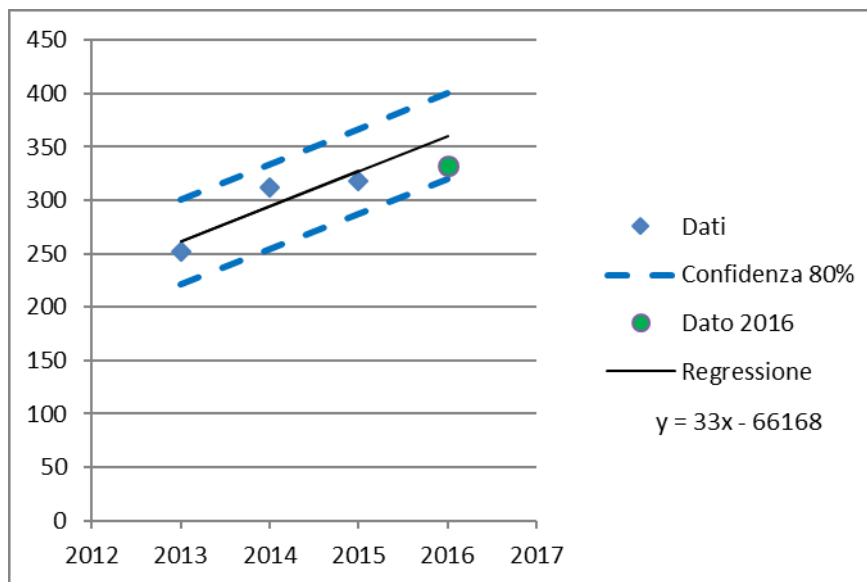


Figura 1

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iCO0a	Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM)	2013	252,00	283,19	281,54	-31,19	-29,54
		2014	312,00	260,45	278,82	51,55	33,18
		2015	318,00	259,42	283,33	58,58	34,67
		2016	332,00	267,53	287,65	64,47	44,35

Tabella 1

Dall'esame della Figura 1 e dalla Tabella 1 si evince che nel complesso il CdS continua un trend positivo rispetto agli avvii di carriera sin dal 2013. Negli ultimi due anni presi in considerazione l'aumento è stato di 14 punti, mentre dal 2013 di ben 80. Nel complesso, si è verificata un'inversione di tendenza rispetto al valore dell'area geografica e a quello nazionale: nel 2013 il dato del CdS era in negativo, ma sin dal 2014 la tendenza si è invertita arrivando attualmente ad una differenza rispetto all'Area Geografica di 64 punti e di 44 punti rispetto all'Area Nazionale.

Come indicato nella Scheda di monitoraggio annuale, a livello di Ateneo il CdS riesce a soddisfare pienamente la numerosità programmata in tempi rapidi e i dati quantitativi delle varie annualità confermano che i valori sono costanti nel tempo. L'attrattività del CdS sul territorio è quindi da considerare un punto di forza del CdS.

Indicatore iC00b (Immatricolati puri)

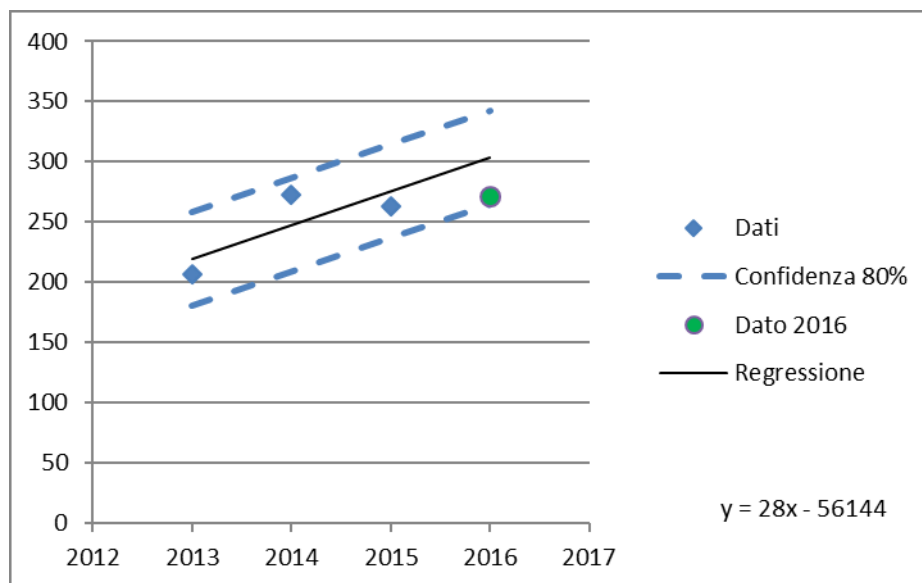


Figura 2

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC00b	Immatricolati puri ** (L, LMCU)	2013	207,00	225,94	237,68	-18,94	-30,68
		2014	273,00	213,67	240,19	59,33	32,81
		2015	263,00	215,03	244,73	47,97	18,27
		2016	271,00	225,56	249,69	45,44	21,31

Tabella 2

Dall'esame della Figura 2 e della Tabella 2 si evince, come nel caso dell'indicatore iC00a, che il dato negativo del 2013, inferiore rispetto alla Media Area Geografica e alla Media Nazionale, si è invertito progressivamente nel corso degli anni, stabilizzandosi intorno ai 270 immatricolati puri. Mentre la Media Area Geografica e quella Nazionale si sono sempre rafforzate rispettivamente intorno alle 220 unità e 240-245 unità, il dato del CdS è costantemente superiore.

Come indicato nella Scheda di monitoraggio annuale, a livello di Ateneo il CdS riesce a soddisfare pienamente la numerosità programmata in tempi rapidi e i dati quantitativi delle varie annualità confermano che i valori sono costanti nel tempo. L'attrattività del CdS sul territorio è quindi da considerare un punto di forza del CdS.



Indicatore iC00d (Iscritti)

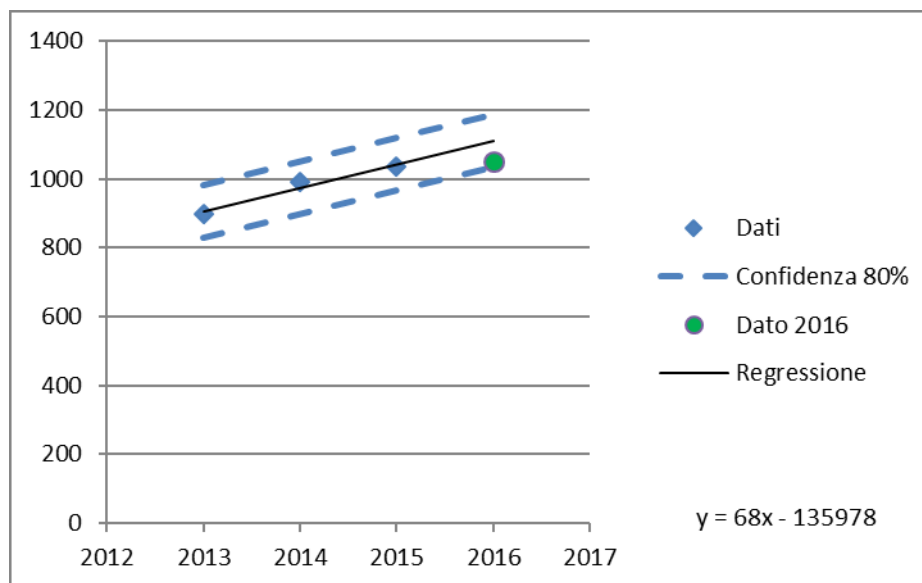


Figura 3

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC00d	Iscritti (L, LMCU, LM)	2013	898,00	981,55	885,30	-83,55	12,70
		2014	991,00	959,41	870,00	31,59	121,00
		2015	1034,00	958,38	879,01	75,62	154,99
		2016	1052,00	935,86	893,35	116,14	158,65

Tabella 3

Dall'esame della Figura 3 e della Tabella 3 si evince la conferma del positivo trend del CdS relativo al numero di iscritti complessivo, il che è indubbiamente collegato a quanto già indicato per i due indicatori precedenti. I valori del CdS sono superiori sia a quelli della Media Area Geografica sia a quelli della Media Area Nazionale. Come per gli indicatori precedenti, si nota un trend positivo a partire da un trend inizialmente negativo (dato 2013), in particolare rispetto al valore medio dell'area geografica.

L'aumento complessivo del numero di iscritti, se da un lato è un segnale di vitalità del CdS e di forte attrattività sul territorio, dall'altro pone numerose sfide per le azioni di tutoraggio in itinere da programmare con particolare vigore per consentire a tutti gli iscritti di conseguire i CFU e il titolo di studio nei tempi previsti. Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso.



Indicatore iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD)

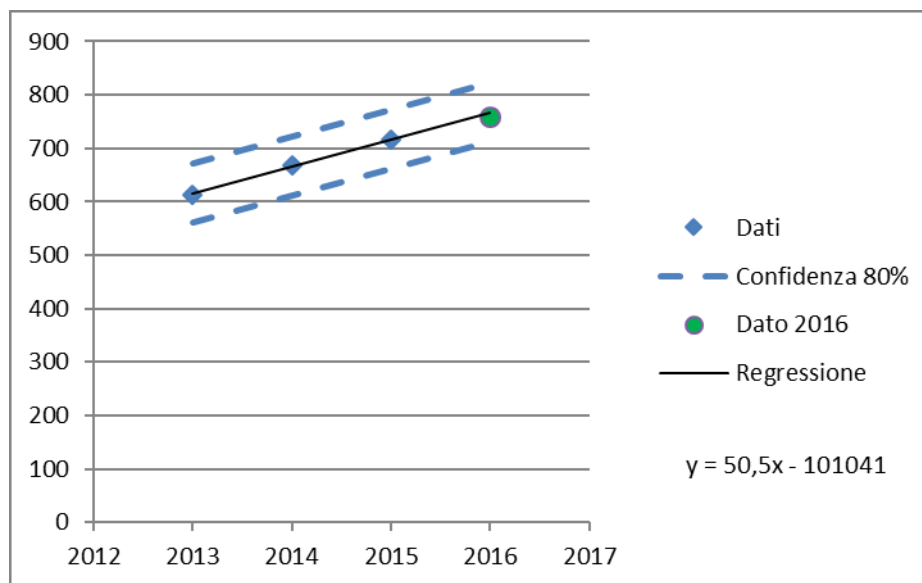


Figura 4

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	2013	614,00	689,53	701,59	-75,53	-87,59
		2014	669,00	640,15	681,79	28,85	-12,79
		2015	715,00	622,42	683,00	92,58	32,00
		2016	760,00	626,06	711,16	133,94	48,84

Tabella 4

Dall'esame della Figura 4 e della Tabella 4 si evince un sensibile aumento del dato sin dal 2013 pari a 146 unità. Anche in questo caso nel 2013 le differenze rispetto al valore medio dell'area geografica e a quello nazionale erano pari a -75,53 e -87,59: ora il dato è nettamente contrario considerando che la differenza rispetto al valore medio dell'area geografica è pari a +133,94, mentre quello medio nazionale è pari a +48,84.

Per quanto riguarda le attività di supporto svolte e programmate si rinvia a quanto segnalato per l'indicatore precedente.



Indicatore iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto)

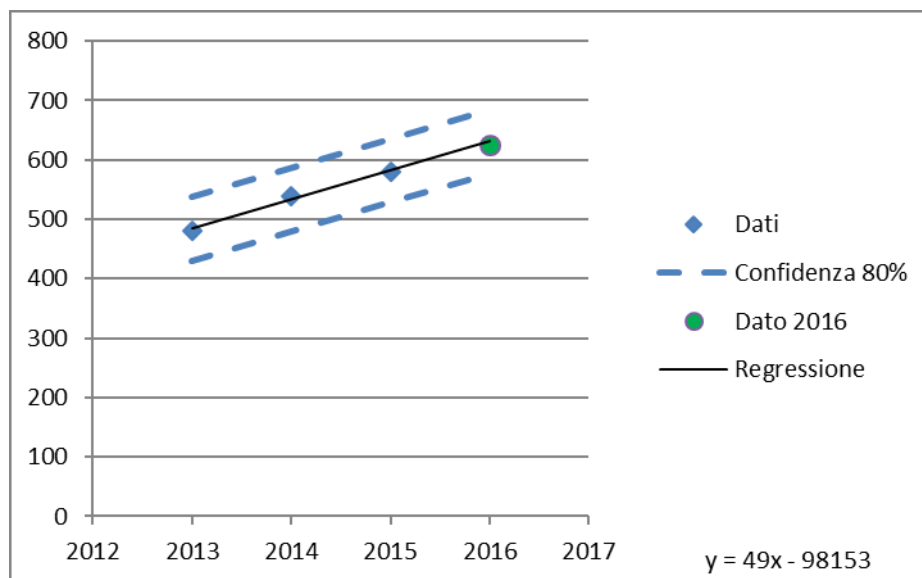


Figura 5

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L, LMCU, LM)	2013	481,00	555,50	577,55	-74,50	-96,55
		2014	539,00	520,39	565,99	18,61	-26,99
		2015	579,00	511,36	575,87	67,64	3,13
		2016	625,00	524,53	604,82	100,47	20,18

Tabella 5

Dall'esame della Figura 5 e della Tabella 5 si evince ancora, dal 2013 al 2016, un trend nettamente positivo che inverte i primi dati del 2013. Si segnala in particolare che rispetto all'Area Nazionale, la cui differenza era maggiore, il dato del CdS è positivo e in netto miglioramento (da -96,55 a +20,18). Si può quindi sostenere che da questo punto di vista il CdS è ormai in linea con gli standard nazionali.

Per quanto riguarda le attività di supporto svolte e programmate si rinvia a quanto segnalato per gli indicatori precedenti.



Indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CF nell'a.a.)

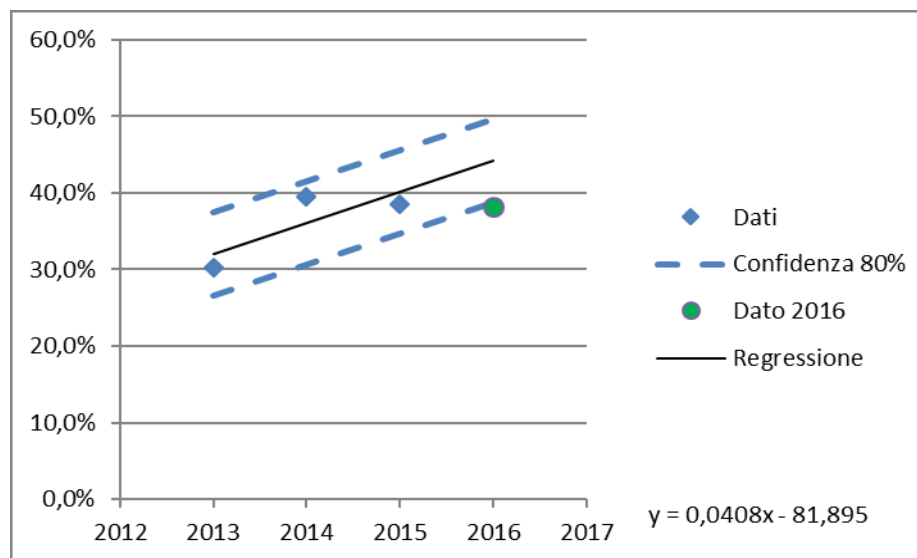


Figura 6

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	30,29%	34,81%	48,74%	-4,52%	-18,45%
		2014	39,46%	37,31%	50,74%	2,15%	-11,28%
		2015	38,46%	41,22%	53,74%	-2,76%	-15,28%
		2016	38,16%	43,40%	55,48%	-5,25%	-17,32%

Tabella 6

Dall'esame della Figura 6 e della Tabella 6 si evince, dal 2015 al 2016, una situazione globalmente di stallo nella percentuale dell'indicatore, che, mentre dal 2013 al 2014 ha registrato un netto miglioramento in linea con il valore medio dell'area geografica, nel 2015 e nel 2016 non ha saputo adeguarsi alle percentuali del valore medio dell'area geografica e a quello nazionale che sono entrambi aumentati. Per quanto riguarda la Media Nazionale si registrano percentuali più basse, maggiori del 10%.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS ("Economia aziendale", "Diritto commerciale", "Diritto privato", "Diritto pubblico e dell'Unione europea"), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando anche la modalità didattica blended già in uso nel CdS.



Indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso)

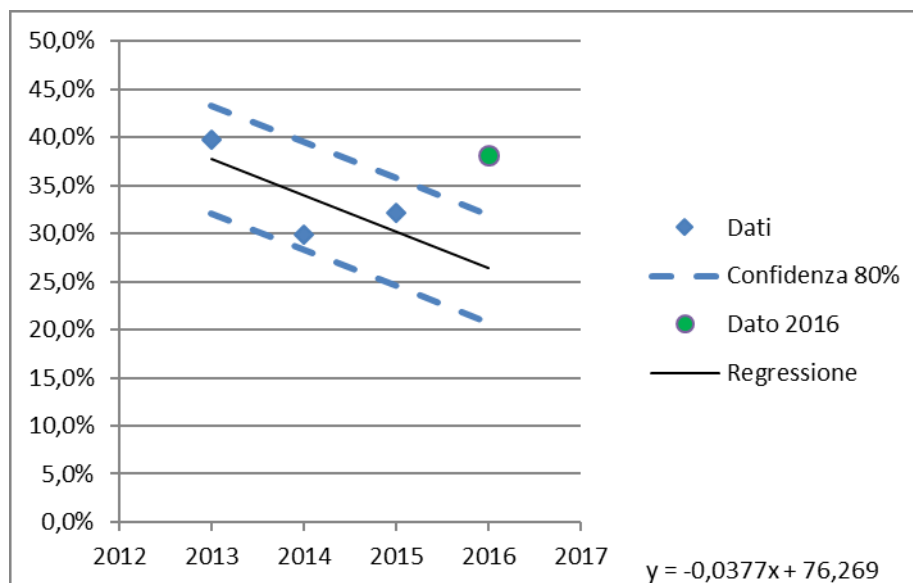


Figura 7

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	39,74%	41,72%	62,28%	-1,98%	-22,54%
		2014	29,91%	36,24%	56,36%	-6,33%	-26,45%
		2015	32,20%	32,99%	55,19%	-0,78%	-22,99%
		2016	38,16%	31,05%	54,36%	7,11%	-16,20%

Tabella 7

Dall'esame della Figura 7 e della Tabella 7 si evince per il 2016 un trend positivo relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (+5,95% rispetto al 2015), valore superiore del 7% rispetto al dato medio dell'area geografica. Si registra un positivo incremento nell'anno 2016 del valore dell'indicatore del CdS rispetto al dato nazionale con una diminuzione che va da -22,99% a -16,20. Tuttavia la differenza in percentuale rispetto al valore medio nazionale resta ancora elevata. In tal senso il CdS ha programmato azioni volte a supportare gli studenti durante il loro percorso di studi (si veda quanto detto in precedenza per il progetto PISTA).



Indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni)

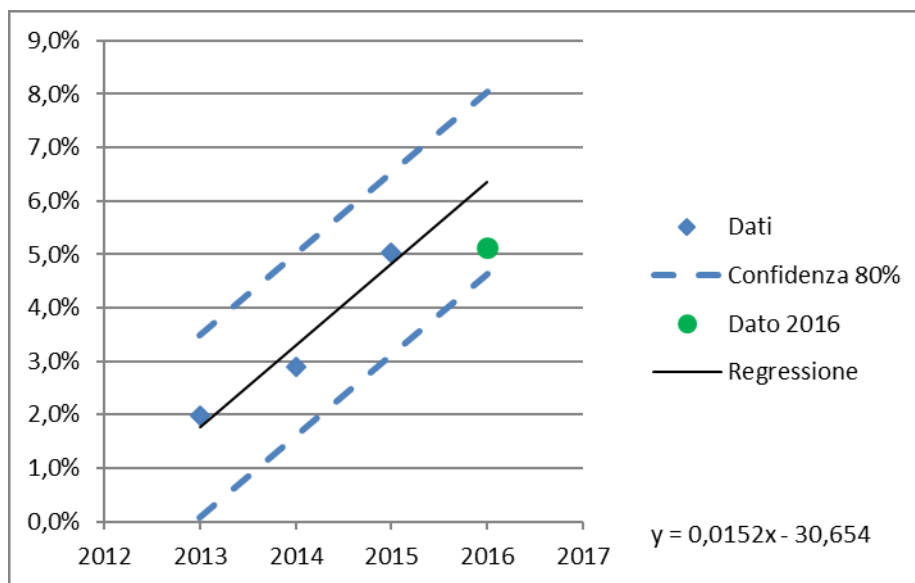


Figura 8

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	1,98%	7,47%	23,96%	-5,49%	-21,98%
		2014	2,88%	8,05%	25,73%	-5,17%	-22,84%
		2015	5,03%	10,48%	25,70%	-5,45%	-20,67%
		2016	5,12%	10,84%	26,68%	-5,72%	-21,56%

Tabella 8

Dall'esame della Figura 8 e della Tabella 8 si evince un trend positivo dell'indicatore dal 2013 al 2016, complessivamente stabile nelle annualità 2015 e 2016, la cui differenza con il valore medio dell'area geografica e quello nazionale resta però elevata. Tale valore si spiega probabilmente per la presenza sul territorio di numerosi Atenei, alcuni dei quali offrono percorsi di studio in L-18 e che probabilmente godono di maggiore attrattività sui futuri studenti.



Indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b))

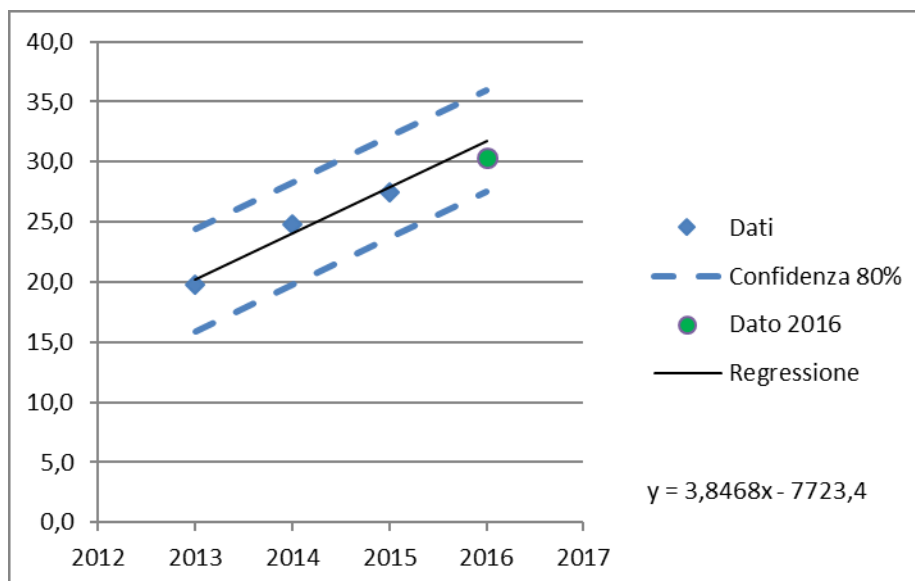


Figura 9

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2013	19,81	28,04	25,90	-8,23	-6,09
		2014	24,78	26,36	25,65	-1,58	-0,87
		2015	27,50	24,73	25,36	2,77	2,14
		2016	30,40	26,10	26,14	4,30	4,26
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 9

Dall'esame della Figura 9 e della Tabella 9 si evince un trend positivo relativo all'indicatore che è passato da 19,81 del 2013 a un significativo 30,40 del 2016. La negatività rispetto all'Area Geografica e all'Area Nazionale (rispettivamente -8,23 e -6,09 nel 2013) è stata ampiamente colmata nel corso degli anni, giungendo nel 2016 a una differenza in positivo pari a 4,30 e 4,23 rispetto ai valori delle Università nella stessa area geografica e ai dati nazionali.

Tale risultato è sicuramente collegato alle politiche di reclutamento di Ateneo, di Dipartimento e di Scuola interdipartimentale.



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

Indicatore iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Indicatore iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita)

Indicatore iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto)

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	29,03%	20,90%	31,17%	8,13%	-2,14%
		2016	30,30%	19,98%	30,44%	10,32%	-0,14%
		2017	36,51%	25,31%	32,67%	11,20%	3,84%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	20,43%	16,80%	26,69%	3,63%	-6,26%
		2016	24,24%	16,81%	26,72%	7,43%	-2,48%
		2017	29,37%	20,36%	27,74%	9,01%	1,62%



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	22,35%	18,39%	28,59%	3,96%	-6,24%
		2016	48,00%	50,82%	60,68%	-2,82%	-12,68%
		2017	57,81%	55,14%	61,98%	2,67%	-4,17%

Tabella 10

Dall'esame della Tabella 10 si evince con chiarezza un miglioramento dell'indicatore pari rispettivamente a +6,20% per iC06, a +5,12 per iC06BIS e a +9,81% per iC06TER. Si segnala che i dati per gli anni presi in considerazione – 2015-2017 – sono complessivamente superiori ai valori medi dell'area geografica, mentre per l'anno 2017 il dato del CdS è riuscito a raggiungere, e in alcuni casi a superare, quello della Media Area Nazionale, colmando il deficit degli anni 2015 e 2016. In questo trend positivo l'unico valore che resta ancora al di sotto della Media Area Nazionale è quello del 2017 per l'indicatore iC06TER, pur segnalando una netta diminuzione della differenza esistente tra il dato del 2016 e quello dell'anno 2017 (da -12,68% a -4,17%).

Tali dati consentono di affermare che la qualità del percorso formativo offerto dal CdS è elevata per garantire un buon inserimento dei laureati sia nel mondo del lavoro sia in altri percorsi formativi.

Indicatore iC08 (Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento)

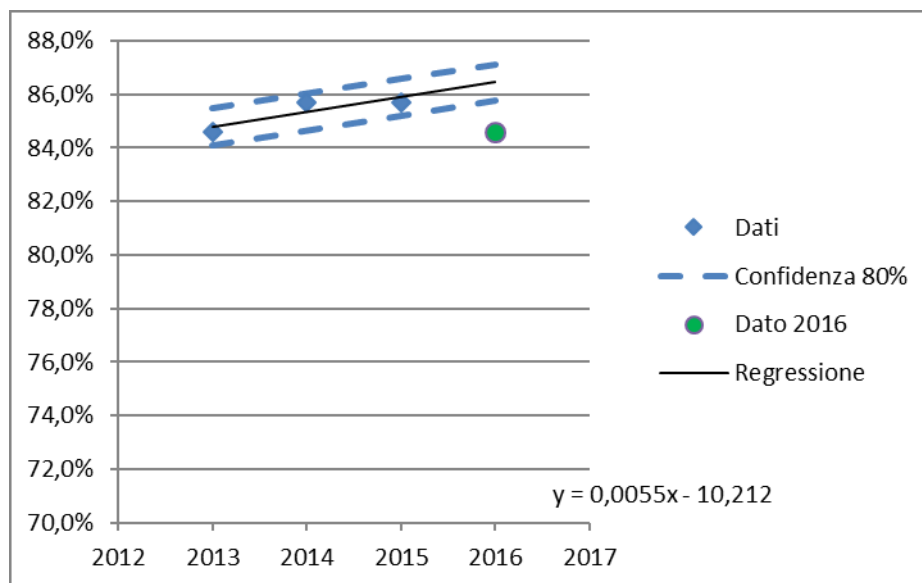


Figura 10

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	84,62%	93,97%	96,15%	-9,35%	-11,54%
		2014	85,71%	95,44%	96,14%	-9,73%	-10,43%
		2015	85,71%	93,99%	95,31%	-8,28%	-9,59%
		2016	84,62%	93,22%	94,67%	-8,61%	-10,06%
		2017	91,67%	92,15%	94,58%	-0,48%	-2,91%

Tabella 11

Dall'esame della Figura 10 e della Tabella 11 si evince una complessiva stabilità del dato negli anni 2014-2016, inferiore di molto sia rispetto al valore dell'area geografica sia a quello nazionale. Nella Figura 10 non è rappresentato il dato del 2017, presente invece nella Tabella 11, il quale permette di prendere coscienza di un netto miglioramento pari a + 7,05% nel 2017 che allinea il valore del CdS a quello dell'area geografica e al valore medio nazionale (la differenza si assesta al -0,48% e al -2,91%).

Tale risultato è sicuramente collegato alle politiche di reclutamento di Ateneo, di Dipartimento e di Scuola interdipartimentale.

Indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)

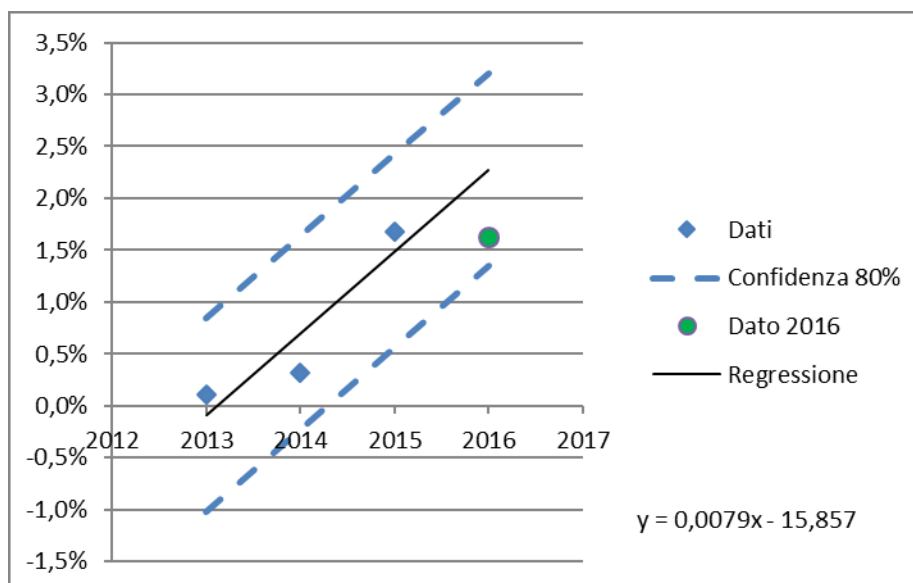


Figura 11

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC10	Percentuale di CFU conseguiti allestero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	0,11%	0,55%	1,46%	-0,44%	-1,36%
		2014	0,31%	0,71%	1,68%	-0,40%	-1,37%
		2015	1,68%	0,85%	1,89%	0,84%	-0,21%
		2016	1,63%	1,09%	2,14%	0,54%	-0,51%

Tabella 12

Dall'esame della Figura 11 e della Tabella 12 si evince per il CdS un valore stabile dell'indicatore negli anni 2015-2016, che conferma la positività riscontrata dal 2014 al 2015. Tale valore, superiore rispetto a quello medio dell'area geografica sia nel 2015 sia nel 2016, è leggermente inferiore a quello medio nazionale che nell'ultimo anno è aumentato dello 0,30%.

Il potenziamento della partecipazione degli iscritti ai programmi di mobilità internazionale è una delle priorità del CdS che ha inserito il supporto agli studenti sia nel Rapporto di Riesame Ciclico sia nei vari Rapporti di Riesame annuali. Le azioni pianificate in tal senso sono organizzate in collaborazione con gli Uffici competenti d'Ateneo e gli altri Dipartimenti della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)

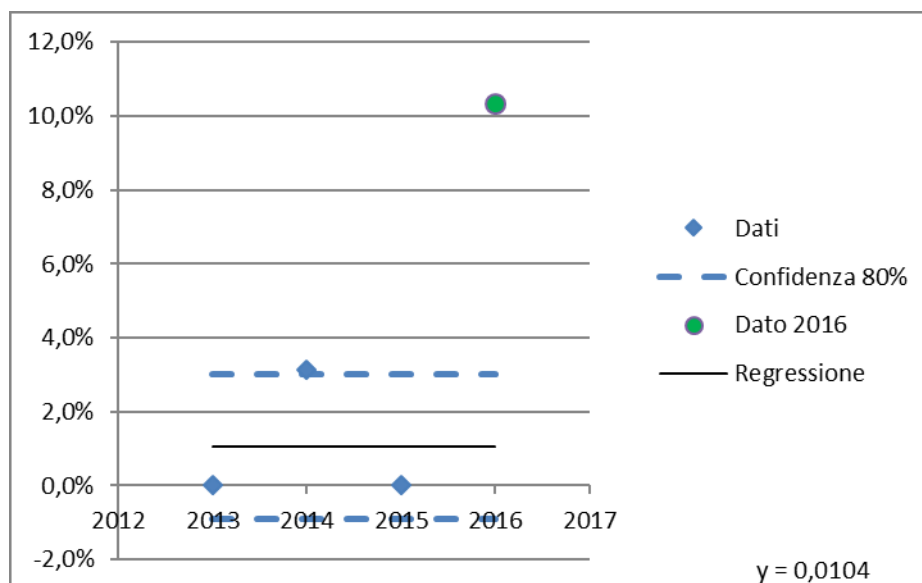


Figura 12

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2013	0,00%	5,54%	12,27%	-5,54%	-12,27%
		2014	3,13%	4,48%	12,29%	-1,35%	-9,16%
		2015	0,00%	6,38%	13,66%	-6,38%	-13,66%
		2016	10,34%	7,53%	15,46%	2,81%	-5,12%

Tabella 13

Dall'esame della Figura 12 e della Tabella 13 si evince un sostanziale incremento per il CdS del valore dal 2015 al 2016. Il valore dell'ultimo anno è anche nettamente superiore al dato registrato nel 2014 che indicava una differenza in negativo rispetto al valore medio dell'area geografica e al valore medio nazionale. Il dato del 2016 lascia emergere un +2,81% rispetto all'area geografica e un -5,12% rispetto al valore nazionale, in ogni caso in trend positivo rispetto al 2015 dove la differenza era pari a -13,66%.

Il potenziamento della partecipazione degli iscritti ai programmi di mobilità internazionale è una delle priorità del CdS che ha inserito il supporto agli studenti sia nel Rapporto di Riesame Ciclico sia nei vari Rapporti di Riesame annuali. Le azioni pianificate in tal senso sono organizzate in collaborazione con gli Uffici competenti d'Ateneo e gli altri Dipartimenti della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.



Indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero)

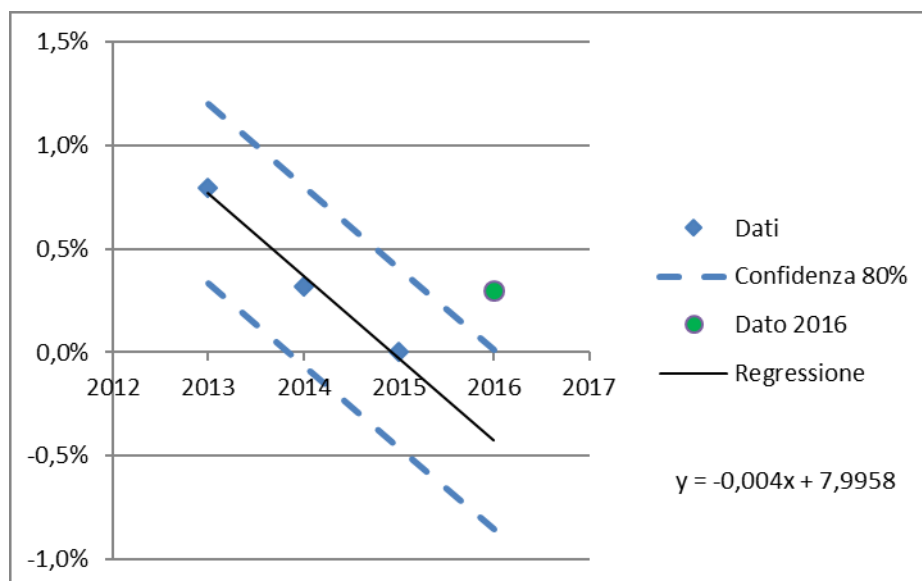


Figura 13

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2013	0,79%	0,50%	2,16%	0,30%	-1,37%
		2014	0,32%	0,23%	2,80%	0,09%	-2,48%
		2015	0,00%	0,42%	3,01%	-0,42%	-3,01%
		2016	0,30%	0,30%	3,10%	0,00%	-2,80%

Tabella 14

Dall'esame della Figura 13 e della Tabella 14 si evince per il CdS una negativa e progressiva diminuzione del valore dal 2013 al 2015, con una leggera ripresa nel 2016 che riporta il valore a quanto registrato nel 2014. Le percentuali anche basse registrate dal CdS nel 2013, 2014 e 2016 sono complessivamente in linea con la Media Area Geografica mentre sono inferiori a quelle nazionali.



Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)

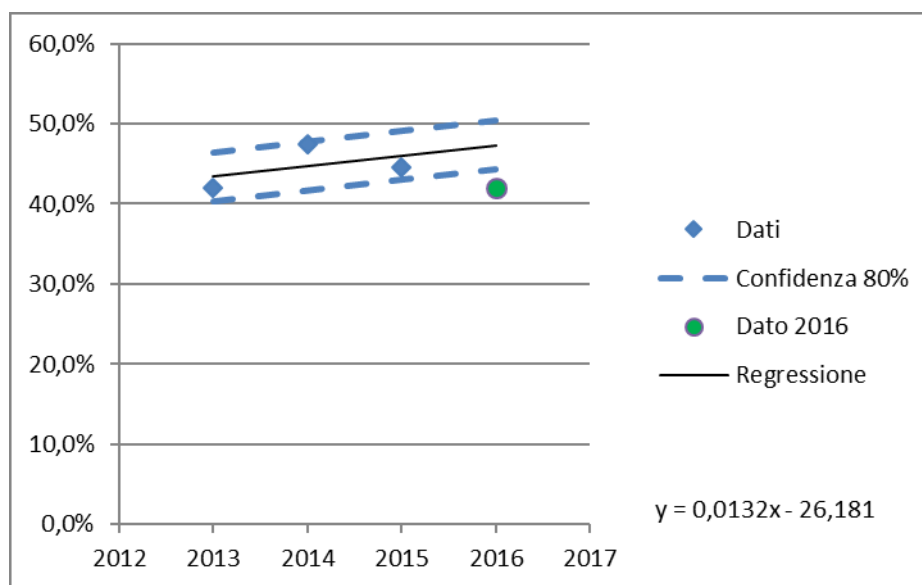


Figura 14

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	41,96%	42,33%	52,62%	-0,38%	-10,66%
		2014	47,52%	46,21%	55,19%	1,31%	-7,67%
		2015	44,60%	49,57%	57,98%	-4,96%	-13,38%
		2016	41,97%	50,12%	58,60%	-8,15%	-16,63%

Tabella 15

Dall'esame della Figura 14 e della Tabella 15 si evince per il CdS un discostamento in negativo del valore dal 2015 al 2016 pari a -2,63%. Tale valore risulta, inoltre, ancora molto minore rispetto al valore medio nazionale con una differenza negativa del -16,63% nell'anno 2016, non riscontrando purtroppo una positiva diminuzione di tale discostamento percentuale dal 2015 al 2016. Situazione analoga si verifica nel confronto con il dato delle altre Università site nella stessa area geografica, dove l'indicatore iA16 dell'Ateneo risulta ancora minore nell'anno 2016 rispetto al valor medio dell'area (-8,15%).

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS ("Economia aziendale", "Diritto commerciale", "Diritto privato", "Diritto pubblico e dell'Unione europea"), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando anche la modalità didattica blended già in uso nel CdS.

Indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)

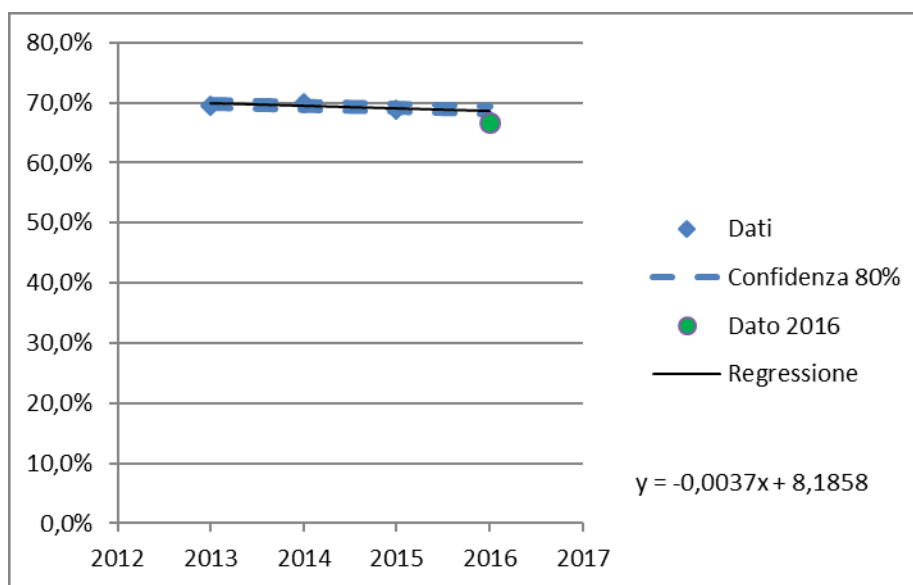


Figura 15

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2013	69,57%	70,03%	78,17%	-0,46%	-8,60%
		2014	69,96%	72,78%	78,85%	-2,82%	-8,89%
		2015	68,82%	75,17%	80,45%	-6,35%	-11,63%
		2016	66,79%	74,98%	80,88%	-8,19%	-14,09%

Tabella 16

Dall'esame della Figura 15 e della Tabella 16 si evince per il CdS una leggera diminuzione del valore dal 2015 al 2016 pari a -2%. Tale valore si conferma minore rispetto al valore medio nazionale con una differenza negativa del -14,09% nell'anno 2016 e al valore medio dell'area geografica con una differenza del +8,19%.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS ("Economia aziendale", "Diritto commerciale", "Diritto privato", "Diritto pubblico e dell'Unione europea"), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando anche la modalità didattica blended già in uso nel CdS.



Indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno)

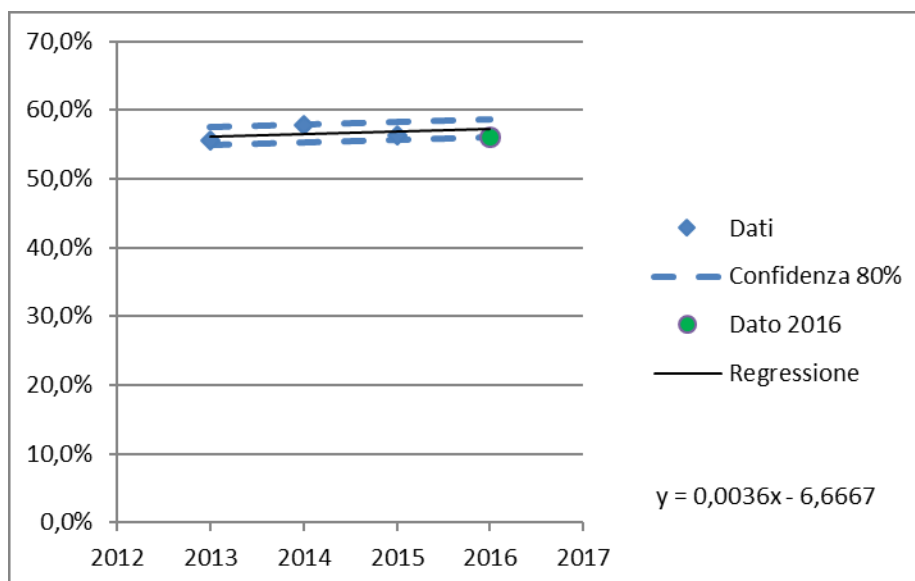


Figura 16

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	55,56%	55,35%	65,05%	0,20%	-9,50%
		2014	57,88%	60,19%	66,95%	-2,31%	-9,08%
		2015	56,27%	63,01%	69,79%	-6,73%	-13,52%
		2016	56,09%	64,23%	70,93%	-8,14%	-14,84%

Tabella 17

Indicatore iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)

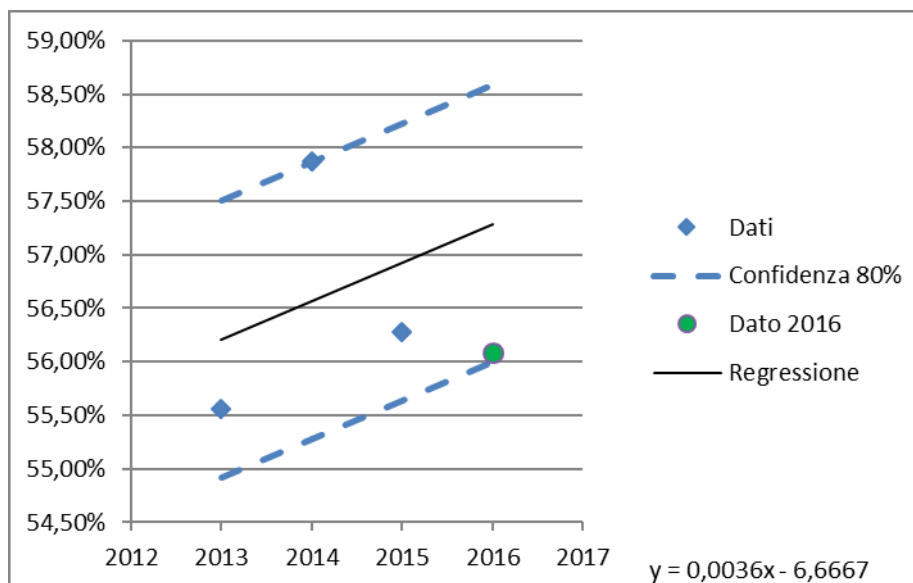


Figura 17

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	55,56%	55,38%	65,11%	0,18%	-9,55%
		2014	57,88%	60,20%	67,02%	-2,33%	-9,14%
		2015	56,27%	63,01%	69,85%	-6,73%	-13,57%
		2016	56,09%	64,27%	70,99%	-8,18%	-14,91%

Tabella 18

Dall'esame delle Figure 16 e 17 e delle Tabelle 17 e 18 si evince una complessiva stabilità del valore dell'indicatore che si attesta sul 56% negli anni 2015 e 2016. Tale valore è tuttavia ancora minore rispetto al valore medio nazionale con una differenza negativa di quasi -15% nell'anno 2016 e al valore dell'area geografica di riferimento con una differenza negativa del -8%.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS ("Economia aziendale", "Diritto commerciale", "Diritto privato", "Diritto pubblico e dell'Unione europea"), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando anche la modalità didattica blended già in uso nel CdS.



Indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)

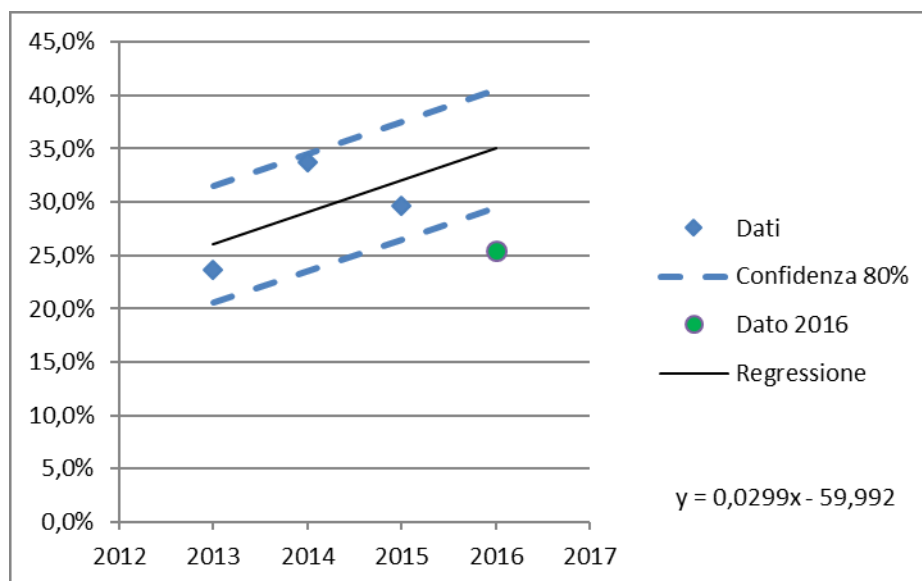


Figura 18

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	23,67%	28,04%	41,22%	-4,36%	-17,55%
		2014	33,70%	32,59%	44,06%	1,11%	-10,36%
		2015	29,66%	36,56%	47,41%	-6,90%	-17,75%
		2016	25,46%	37,62%	48,06%	-12,16%	-22,59%

Tabella 19

Indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

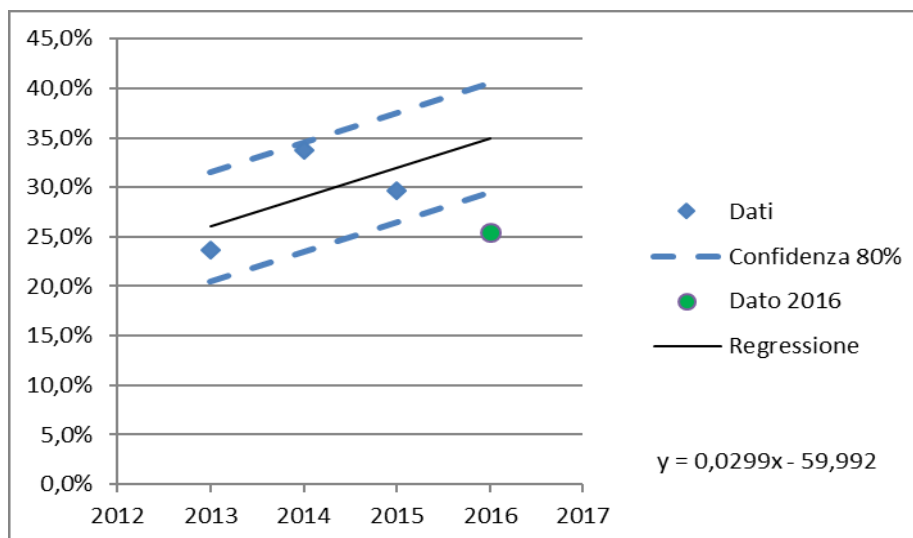


Figura 19

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	23,67%	28,19%	41,79%	-4,52%	-18,12%
		2014	33,70%	32,66%	44,36%	1,04%	-10,66%
		2015	29,66%	36,67%	47,65%	-7,01%	-17,99%
		2016	25,46%	37,68%	48,20%	-12,22%	-22,74%

Tabella 20

Dall'esame delle Figure 18 e 19 e delle Tabelle 19 e 20 si registra per il CdS una diminuzione del valore pari a -4,20% nel 2016 rispetto al dato del 2015. Il valore di questo indicatore, che tuttavia non è mai stato stabile negli anni presi in considerazione, è ancora inferiore sia rispetto al valore medio nazionale con una differenza globale del -22% nell'anno 2016 sia rispetto al valore dell'area geografica con una differenza nel 2016 del -12%.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS ("Economia aziendale", "Diritto commerciale", "Diritto privato", "Diritto pubblico e dell'Unione europea"), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando anche la modalità didattica blended già in uso nel CdS.



Indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)

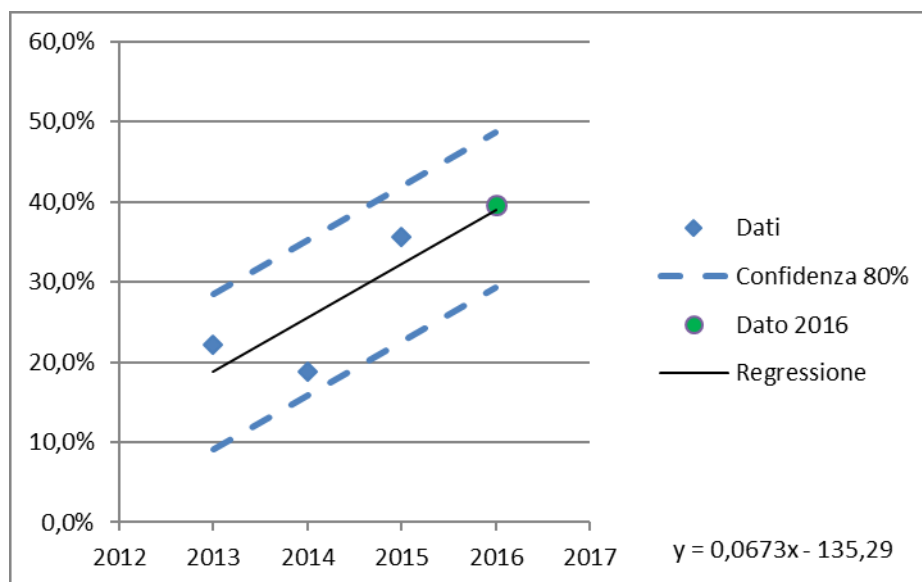


Figura 20

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2013	22,22%	24,72%	40,76%	-2,50%	-18,54%
		2014	18,77%	27,34%	43,44%	-8,57%	-24,67%
		2015	35,68%	31,57%	46,23%	4,11%	-10,55%
		2016	39,61%	33,15%	48,30%	6,46%	-8,69%

Tabella 21

Dall'esame della Figura 20 e della Tabella 21 si evince dal 2015 al 2016 un incremento in positivo del valore dell'indicatore pari al +3,93%. Tale dato, pur restando ancora inferiore al valore medio nazionale con una negativa differenza del -8,69% nell'anno 2016, con una positiva ulteriore diminuzione di tale discostamento percentuale dal 2015 al 2016, è maggiore del valore medio dell'area geografica, segnalando una differenza in positivo pari a 6,46%. Tale valore è in crescita rispetto agli anni precedenti. Si conferma quindi il positivo andamento di recupero in atto dal 2014 rispetto ai valori dell'area geografica e a quelli nazionali.



Indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio)

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	75,70%	63,44%	70,44%	12,26%	5,26%
		2016	70,83%	64,56%	70,85%	6,28%	-0,01%
		2017	68,97%	66,37%	71,30%	2,59%	-2,34%

Tabella 22

Dall'esame della Tabella 22 si evince una leggera diminuzione del valore dell'indicatore dal 2015 al 2016 pari al -1,87%. Tale valore resta comunque superiore al valore medio dell'area geografica (+2,59%), ma inferiore rispetto al valore medio nazionale -2,34%, differenza con quest'ultimo aumentata nell'anno 2016.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico è stata prevista una specifica azione volta ad aumentare il livello di raccordo tra le diverse componenti del CdS (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo), il che può aiutare a migliorare la percezione dei laureati nei confronti del percorso di studio e dell'Ateneo.

Indicatore iC19 (Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata)

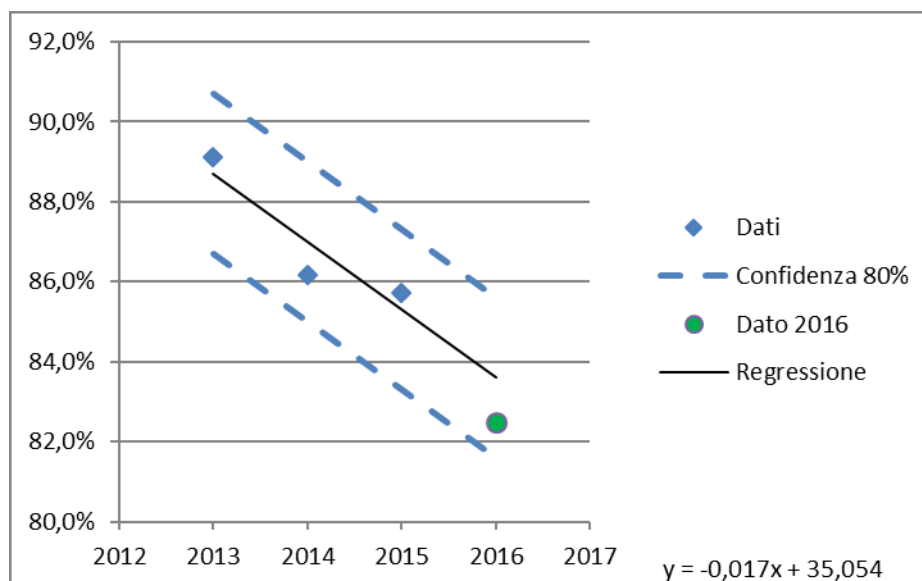


Figura 21

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	89,11%	84,04%	75,26%	5,07%	13,85%
		2014	86,17%	80,26%	72,54%	5,91%	13,63%
		2015	85,71%	83,87%	71,63%	1,85%	14,08%
		2016	82,50%	81,02%	68,58%	1,48%	13,92%
		2017	86,84%	79,22%	67,35%	7,62%	19,50%

Tabella 23

Dall'esame della Figura 21 e della Tabella 23 si evince per il CdS una diminuzione del valore dal 2013 al 2016, ma un incremento sostanziale dal 2016 al 2017 pari a +4,34%. Tale valore è nettamente superiore rispetto al valore medio dell'area geografica (nel 2017 +7,62%) e a quello nazionale (nel 2017 +19,50%), in miglioramento rispetto ai valori del 2016.

Tale risultato è sicuramente collegato alle politiche di reclutamento di Ateneo, di Dipartimento e di Scuola interdipartimentale.



Indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono nel sistema universitario al II anno)

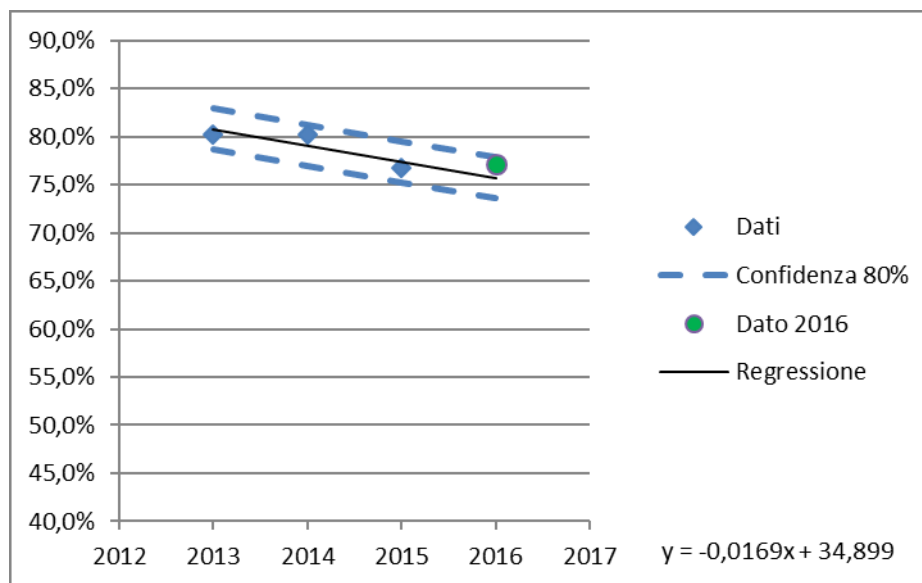


Figura 22

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	80,19%	78,95%	86,11%	1,24%	-5,92%
		2014	80,22%	80,85%	86,40%	-0,63%	-6,18%
		2015	76,81%	82,78%	87,84%	-5,97%	-11,03%
		2016	77,12%	82,51%	87,75%	-5,39%	-10,63%

Tabella 24

Dall'esame della Figura 22 e della Tabella 24 si evince un leggero incremento del valore dal 2015 al 2016 con un aumento dello 0,32%. Tale valore è ancora minore rispetto al valor medio nazionale con una differenza del -10,63% nell'anno 2016 e al valore dell'area geografica con una differenza del -5,39%, pur registrando in entrambi i casi una leggera diminuzione di tali differenze percentuali.

Indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso)

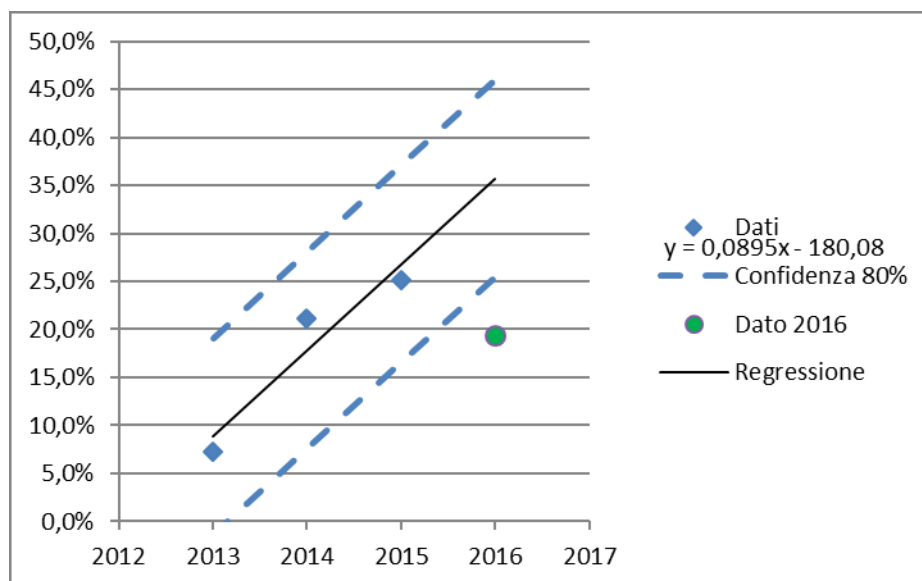


Figura 23

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2013	7,22%	14,61%	31,06%	-7,39%	-23,84%
		2014	21,15%	16,10%	33,01%	5,05%	-11,86%
		2015	25,12%	18,22%	35,68%	6,91%	-10,56%
		2016	19,41%	22,29%	38,28%	-2,88%	-18,87%

Tabella 25

Dall'esame della Figura 23 e della Tabella 25 si evince una sostanziale diminuzione del valore dell'indicatore nel 2016 pari a quasi il -6%, invertendo così i miglioramenti che si erano registrati nelle annualità precedenti. Rispetto al valore medio dell'area geografica si è invertita per il 2016 la tendenza in positivo (dal +6,91% del 2015 al -2,88% del 2016) e anche rispetto al valore medio nazionale non si registra un dato positivo in quanto la differenza percentuale si è acuita fino a raggiungere il -18,87% nel 2016.

Per tale indicatore valgono le azioni programmate nei documenti ufficiali del CdS e già presentate per gli indicatori precedenti.



Indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo)

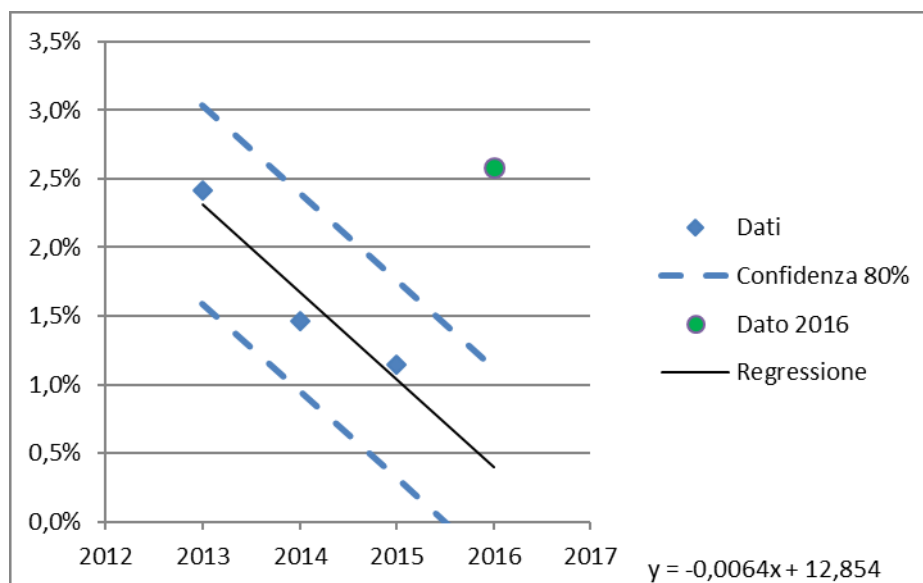


Figura 24

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2013	2,42%	4,01%	3,68%	-1,60%	-1,26%
		2014	1,47%	3,69%	3,53%	-2,22%	-2,06%
		2015	1,14%	3,48%	3,59%	-2,34%	-2,45%
		2016	2,58%	3,14%	3,15%	-0,56%	-0,57%

Tabella 26

Dall'esame della Figura 24 e della Tabella 26 si evince un passaggio del valore dell'indicatore nell'anno 2016, con una differenza pari all'1,44%. Il valore, che nel 2016 si attesta al 2,58% e che quindi indica un aumento della percentuale degli iscritti che cambiano CdS, è leggermente inferiore rispetto a quello dell'area geografica e a quello nazionale.

Le azioni programmate dal CdS per sostenere la carriera degli iscritti potranno aiutare a diminuire tale percentuale e a riportare il dato ai valori del 2014 e 2015.

Indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)

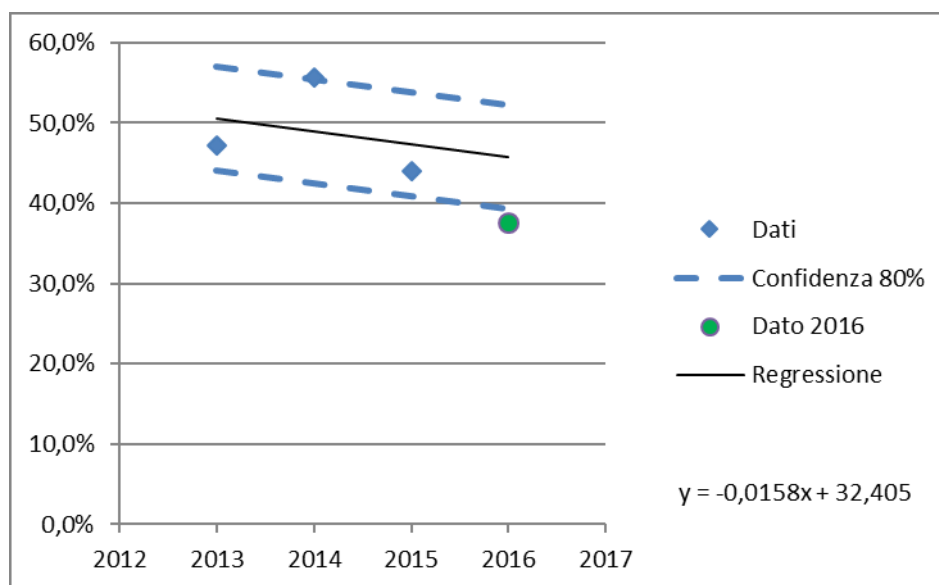


Figura 25

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2013	47,22%	43,22%	36,29%	4,00%	10,93%
		2014	55,60%	43,96%	35,10%	11,64%	20,50%
		2015	44,05%	40,33%	33,21%	3,72%	10,84%
		2016	37,68%	40,01%	31,45%	-2,33%	6,23%

Tabella 27

Dall'esame della Figura 25 e della Tabella 27 si evince che la percentuale degli abbandoni è diminuita dal 44% al 37,68% negli anni 2015-2016. Rispetto, quindi, al valore medio dell'area geografica si segnala un recupero totale della percentuale, che ora per il CdS registra valori migliori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento. Tuttavia, la percentuale è ancora più alta del valore medio nazionale, con una differenza nel 2016 pari al 6,23%, pur segnalando un sostanziale recupero di quasi il 5% rispetto al 2015.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS ("Economia aziendale", "Diritto commerciale", "Diritto privato", "Diritto pubblico e dell'Unione europea"), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando anche la modalità didattica blended già in uso nel CdS.



Indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS)

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	88,79%	83,96%	88,64%	4,82%	0,14%
		2016	90,28%	85,93%	88,89%	4,34%	1,39%
		2017	87,59%	86,90%	89,30%	0,69%	-1,71%

Tabella 28

Dall'esame della Tabella 28 si evince per il CdS un leggero calo del valore dell'indicatore dal 2015 al 2016 pari al -2,69%. Tale valore è comunque superiore al valore medio dell'area geografica (+0,69% nell'anno 2016), ma inferiore, seppur di poco, rispetto al valore medio nazionale (-1,71% nel 2016).

Nel Rapporto di Riesame Ciclico è stata prevista una specifica azione volta ad aumentare il livello di raccordo tra le diverse componenti del CdS (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo), il che può aiutare a migliorare la percezione dei laureati nei confronti del percorso di studio e dell'Ateneo.



Indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza))

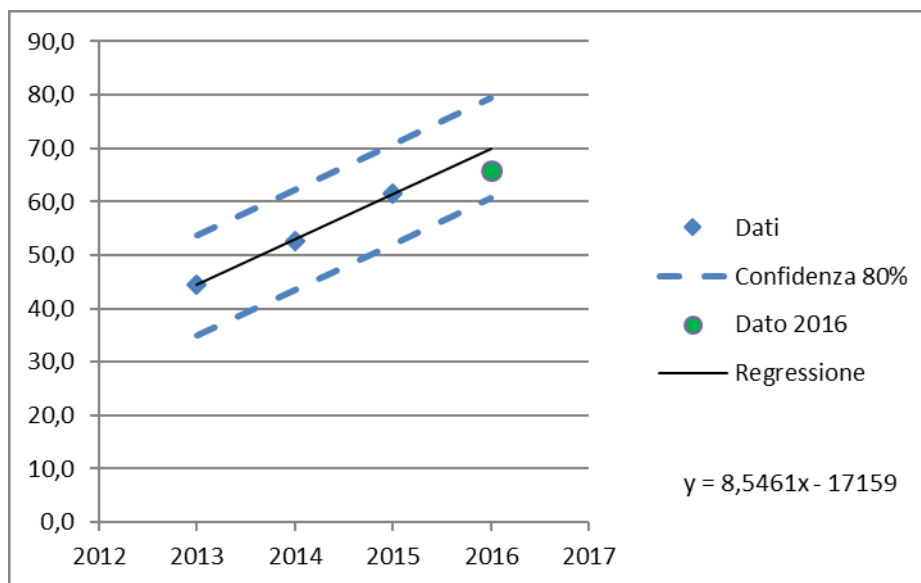


Figura 26

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	44,46	63,57	52,25	-19,11	-7,79
		2014	52,71	60,95	52,49	-8,24	0,22
		2015	61,55	61,69	53,49	-0,14	8,05
		2016	65,75	62,82	53,22	2,93	12,53
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 29

Dall'esame della Figura 26 e della Tabella 29 si evince che dal 2015 al 2016 il rapporto è passato da 61,55 a 65,75, registrando valori maggiori rispetto all'area geografica (2,93) e al valore medio nazionale (12,53).



Indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza))

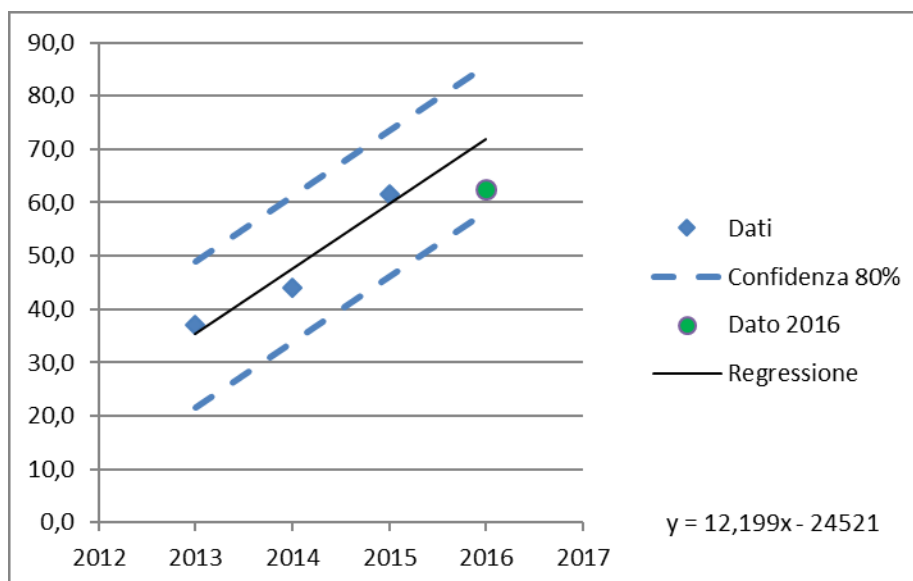


Fig. 27

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	37,08	56,20	49,66	-19,11	-12,58
		2014	44,05	46,41	47,39	-2,35	-3,33
		2015	61,48	49,96	48,08	11,52	13,40
		2016	62,59	50,71	49,40	11,88	13,19
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 30

Dall'esame della Figura 27 e della Tabella 30 si evince che dal 2015 al 2016 il rapporto è rimasto quasi invariato, registrando soltanto un +1,11. Le differenze pari complessivamente a 11 punti e a 13 punti con l'area geografica e il valore nazionale sono rimaste invariate negli anni 2015-2016.



Considerazioni di sintesi e conclusive

L'analisi dei diversi indicatori nel periodo di tempo considerato appalesa nella maggior parte dei casi un trend positivo (o comunque non negativo) e in qualche caso una positiva inversione di tendenza rispetto ai dati degli anni precedenti. Tutto ciò conferma che gli sforzi effettuati nell'ambito del CdS stanno conducendo a risultati apprezzabili.

Occorre peraltro evidenziare che in taluni casi, benché i risultati dell'ultimo anno siano da considerarsi migliori o comunque sostanzialmente in linea rispetto a quelli registrati negli anni precedenti, tali dati risultano talvolta peggiori rispetto alla media nazionale e/o al valore dell'area geografica di riferimento. Sotto questo punto di vista si rileva tuttavia che i risultati, migliorati, dell'ultimo anno possono essere considerati incoraggianti e forieri di ulteriori progressi negli anni a venire, ferma ovviamente restando la necessità di implementare e/o potenziare tutte le necessarie azioni indicate analiticamente nelle pagine precedenti.

Ciò posto, dall'analisi dei "trend" – e quindi comparativamente rispetto agli anni precedenti – emerge che le maggiori criticità, in termini di risultati, riguardano i seguenti indicatori:

Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)

Indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)

Indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

Indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso)

Per ognuno di essi nella presente relazione sono stati chiaramente indicate le azioni già poste in essere e quelle programmate per cercare di produrre risultati positivi negli anni a venire.

Vogliamo ora soffermarci, in particolare, sull'andamento dei sette indicatori che il Nucleo di Valutazione ha selezionato nella propria relazione dello scorso anno.

Relativamente al percorso

Indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.)

Per quanto riguarda l'andamento di tale indicatore, che esprime il livello di "elevata" produttività media degli iscritti, rispetto al netto miglioramento intervenuto tra il 2013 ed il 2014, negli anni successivi si è invece registrato un sostanziale stallo. Tale indicatore dal 2014 in avanti ha infatti registrato valori tendenzialmente stabili, con una leggerissima tendenza alla diminuzione. Significativo è però il fatto che, mentre dal 2013 al 2014 tale indicatore ha registrato un netto miglioramento in linea con il valore medio dell'area geografica, nel 2015 e nel 2016 non ha saputo adeguarsi alle percentuali del valore medio dell'area geografica e a quello nazionale che sono entrambi aumentati.

Al riguardo, lo si è rilevato, nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei vari Rapporti di Riesame annuali del CdS sono state costantemente programmate e portate avanti azioni mirate alla riduzione del numero degli abbandoni del CdS e all'aumento dell'acquisizione dei CFU per anni di corso. In questa prospettiva il CdS ha partecipato nell'a.a. 2017/2018 al Progetto PISTA, organizzato a



livello di Ateneo, che ha previsto azioni di tutoraggio didattico e di didattica integrativa per alcuni insegnamenti del CdS (“Economia aziendale”, “Diritto commerciale”, “Diritto privato”, “Diritto pubblico e dell’Unione europea”), i cui risultati sono nel complesso positivi. Si prevede di continuare tali azioni anche nei prossimi anni, potenziando inoltre la modalità didattica blended già in uso nel CdS.

Indicatore iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*)

Indicatore iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*)

Questi due indicatori, i quali esprimono, rispettivamente, la produttività media degli immatricolati e l’“elevata” produttività degli immatricolati, sono già stati poco sopra indicati tra quelli che risultano maggiormente critici nell’ambito dell’analisi effettuata.

In entrambi i casi il trend, da inizialmente positivo nell’anno 2013-2014, è andato progressivamente peggiorando, anche con riferimento al confronto con l’area geografica e la media nazionale.

In relazione agli interventi già effettuati e programmati per contrastare tali andamenti, come evidenziato nella relazione, valgono le stesse considerazioni appena svolte in relazione all’indicatore iC01.

Relativamente alla Prosecuzione e agli abbandoni

Indicatore iC14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*)

Indicatore iC24 (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*)

Mentre il primo indicatore, che indica la “fidelizzazione” degli immatricolati, mantiene valori tendenzialmente stabili (sebbene con una leggera flessione negli ultimi due anni) il dato preoccupante riguarda il fatto che il divario rispetto all’area geografica e alla media nazionale è progressivamente aumentato. Segno, questo, che il CdS non è riuscito a contrastare efficacemente il fenomeno, come invece è stato fatto, appunto, a livello di area geografica e nazionale.

Il secondo indicatore, che esprime il tasso di “dispersione” degli immatricolati a n+1 anni, dopo un netto miglioramento tra il 2013 ed il 2014, si è caratterizzato per un progressivo peggioramento dei valori. Va però segnalato che la differenza rispetto alla media nazionale rimane – ciò nonostante – positiva e la differenza rispetto all’area geografica solo lievemente negativa. Non vi è dubbio comunque che il trend negativo degli ultimi anni registrato dal CdS sia peggiore rispetto al trend negativo registrato a livello di area geografica e a livello di media nazionale. Tali dati confermano in ogni caso che il problema relativo a tali indicatori è particolarmente diffuso e di difficile contrasto.

Pure in questa circostanza, in relazione agli interventi già effettuati e programmati per contrastare tali andamenti, come evidenziato nella relazione, valgono le considerazioni appena esposte riguardo agli indicatori iC01, iC13 e iC16.

Relativamente all’Internazionalizzazione

Indicatore iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*)

Tale indicatore, che esprime il livello di “internazionalizzazione” degli iscritti al CdS, ha registrato un complessivo miglioramento nel periodo di esame ed è sostanzialmente invariato rispetto all’anno



precedente. Se, rispetto all'area geografica il dato è migliore, così non si può tuttavia affermare in riferimento alla media nazionale, rispetto alla quale l'indicatore è negativo, seppure in termini non particolarmente elevati.

In relazione alle azioni poste in essere e da porre in essere dal CdS, come evidenziato nella relazione, una delle priorità è il potenziamento della partecipazione degli iscritti ai programmi di mobilità internazionale. A tale scopo è stato inserito il relativo supporto agli studenti sia nel Rapporto di Riesame Ciclico sia nei vari Rapporti di Riesame annuali. Le azioni pianificate in tal senso sono organizzate in collaborazione con gli Uffici competenti d'Ateneo e gli altri Dipartimenti della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Relativamente all'Uscita

Indicatore iC17 (*Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*)

Tale indicatore, che esprime il tasso di laurea degli immatricolati in un tempo "breve", manifesta un trend complessivamente molto favorevole nel periodo di esame e comunque un miglioramento rispetto all'anno precedente. I dati positivi si riscontrano sia rispetto all'area geografica che alla media nazionale. Rispetto alla prima la differenza (positiva) si è ulteriormente incrementata rispetto all'anno precedente. Rispetto alla seconda la differenza (che resta comunque negativa) si è ridotta rispetto all'anno precedente. Emerge quindi chiaramente il positivo andamento di recupero in atto dal 2014 rispetto ai valori dell'area geografica e a quelli nazionali.

Concludiamo la presente relazione con alcune considerazioni che, sebbene non siano strettamente o sempre connesse con uno specifico indicatore, si riferiscono a situazioni che impattano significativamente su numerosi indicatori tra quelli che sono stati oggetto di commento.

In primo luogo, non vi è dubbio che un problema di fondo – peraltro comune anche alle altre università napoletane e campane – è la mancanza di una rete di trasporti locali adeguata.

Il CdS, ma pure l'intero nostro Ateneo, che ha un'utenza che proviene in larga parte dall'hinterland napoletano e più in generale campano (anche con riferimento alle isole), con il diradamento delle corse, l'aumento dei prezzi, la mancanza di navette che collegano i centri di arrivo con la nostra Università, non può che scontare una conseguente caduta delle iscrizioni e un più elevato tasso di abbandono da parte degli studenti.

Inoltre, occorre evidenziare che il CdS è quello con il maggior numero di convenzioni Erasmus dell'Ateneo, il che dovrebbe rappresentare un suo notevole punto di forza. Tuttavia, non di rado sono stati incontrati problemi – totalmente indipendenti dal CdS – che hanno vanificato tale dato, come la lentezza e l'eccessiva burocratizzazione degli uffici coinvolti e la mancanza di adeguati collegamenti con navette rispetto alla residenza studentesca.



Scheda del Corso di Studio - 30/06/2018

Denominazione del CdS	Management delle imprese internazionali						
Città	NAPOLI						
Codizione	0630206201800004						
Ateneo	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"						
Statale o non statale	Statale						
Tipo di Ateneo	Tradizionale						
Area geografica	SUD E ISOLE						
Classe di laurea	L-18						
Interclasse	-						
Tipo	Laurea Triennale						
Erogazione	Convenzionale						
Durata normale	3 anni						
	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	No	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	No	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	2017	2016	2015	2014	2013		
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	3	3	3	3	3		
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	33	35	34	34	33		
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	107	107	105	102	102		
Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici	
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2014	312	317,0	260,5	278,8	
		2015	318	299,5	259,4	283,3	
		2016	332	307,0	267,5	287,6	
iC00b	Immatricolati puri ** (L;	2014	273	253,5	213,7	240,2	
		2015	263	241,0	215,0	244,7	



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

	LMCU)	2016	271	253,5	225,6	249,7
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	Non disponibile				
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2014	991	1.450,0	959,4	870,0
		2015	1034	1.341,5	958,4	879,0
		2016	1052	1.258,0	935,9	893,4
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2014	669	891,5	640,2	681,8
		2015	715	774,0	622,4	683,0
		2016	760	717,5	626,1	711,2
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2014	539	629,5	520,4	566,0
		2015	579	561,5	511,4	575,9
		2016	625	571,0	524,5	604,8

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2014	264	669	39,5%	265,5	891,5	29,8%	238,8	640,2	37,3%	346,0	681,8	50,7%
		2015	275	715	38,5%	256,0	774,0	33,1%	256,5	622,4	41,2%	367,1	683,0	53,7%
		2016	290	760	38,2%	250,0	717,5	34,8%	271,7	626,1	43,4%	394,6	711,2	55,5%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2014	32	107	29,9%	55,0	194,0	28,4%	40,6	112,1	36,2%	82,2	145,9	56,4%
		2015	38	118	32,2%	40,5	169,0	24,0%	43,2	131,1	33,0%	92,0	166,7	55,2%
		2016	58	152	38,2%	56,5	203,5	27,8%	47,3	152,3	31,0%	94,7	174,2	54,4%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2014	9	312	2,9%	4,5	317,0	1,4%	21,0	260,5	8,1%	71,7	278,8	25,7%
		2015	16	318	5,0%	13,5	299,5	4,5%	27,2	259,4	10,5%	72,8	283,3	25,7%
		2016	17	332	5,1%	12,0	307,0	3,9%	29,0	267,5	10,8%	76,7	287,6	26,7%
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	Non disponibile												
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2014	669	27	24,8	891,5	31,5	28,3	633,3	24,0	26,4	771,9	30,1	25,6
		2015	715	26	27,5	774,0	27,0	28,7	611,8	24,7	24,7	783,0	30,9	25,4
		2016	760	25	30,4	717,5	28,5	25,2	630,9	24,2	26,1	826,1	31,6	26,1
		2017	0	25	0,0	0,0	31,5	0,0	0,0	25,3	0,0	0,0	31,6	0,0
	Percentuale di Laureati occupati a	2015	27	93	29,0%	44,0	163,5	26,9%	18,9	90,5	20,9%	30,2	97,0	31,2%



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

iC06	un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2016	30	99	30,3%	35,5	141,5	25,1%	21,1	105,5	20,0%	33,9	111,5	30,4%
		2017	46	126	36,5%	52,5	155,5	33,8%	29,0	114,7	25,3%	35,9	109,9	32,7%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	19	93	20,4%	31,0	163,5	19,0%	15,6	93,1	16,8%	27,9	104,6	26,7%
		2016	24	99	24,2%	29,5	141,5	20,8%	18,3	108,6	16,8%	32,4	121,4	26,7%
		2017	37	126	29,4%	40,0	155,5	25,7%	24,1	118,2	20,4%	33,2	119,8	27,7%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	19	85	22,4%	31,0	144,0	21,5%	15,6	85,1	18,4%	27,9	97,7	28,6%
		2016	24	50	48,0%	29,5	61,0	48,4%	18,3	35,9	50,8%	32,4	53,4	60,7%
		2017	37	64	57,8%	40,0	80,5	49,7%	24,1	43,6	55,1%	33,2	53,6	62,0%
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	Non disponibile												
	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di	2014	12	14	85,7%	14,0	14,0	100,0%	10,2	10,7	95,4%	11,4	11,8	96,1%
		2015	12	14	85,7%	13,5	13,5	100,0%	11,4	12,1	94,0%	13,9	14,6	95,3%



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

iC08	base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2016	11	13	84,6%	14,0	14,0	100,0%	11,4	12,2	93,2%	13,8	14,6	94,7%	
		2017	11	12	91,7%	16,5	17,5	94,3%	11,6	12,6	92,2%	13,7	14,5	94,6%	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2014	Non Disponibile												
		2015	Non Disponibile												

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2014	63	20.138	3,1‰	79,5	22.149,5	3,6‰	135,3	18.976,7	7,1‰	409,4	24.363,0	16,8‰
		2015	333	19.778	16,8‰	60,0	20.876,0	2,9‰	166,3	19.637,9	8,5‰	478,0	25.270,3	18,9‰
		2016	354	21.690	16,3‰	30,0	20.407,0	1,5‰	223,3	20.495,0	10,9‰	571,2	26.719,6	21,4‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2014	1	32	31,3‰	1,0	55,0	18,2‰	1,9	41,9	44,8‰	10,5	85,4	122,9‰
		2015	0	38	0,0‰	0,0	40,5	0,0‰	2,8	44,6	63,8‰	13,1	95,6	136,6‰
		2016	6	58	103,4‰	1,0	56,5	17,7‰	3,6	47,3	75,3‰	15,3	99,3	154,6‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2014	1	312	3,2‰	0,0	317,0	0,0‰	0,6	260,5	2,3‰	7,8	278,8	28,0‰
		2015	0	318	0,0‰	1,5	299,5	5,0‰	1,1	259,4	4,2‰	8,5	283,3	30,1‰
		2016	1	332	3,0‰	0,0	307,0	0,0‰	0,8	267,5	3,0‰	8,9	287,6	31,0‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2014	28,5	60,0	47,5%	24,2	60,0	40,4%	27,7	59,9	46,2%	33,0	59,9	55,2%
		2015	26,8	60,0	44,6%	26,1	60,0	43,4%	29,7	59,9	49,6%	34,7	59,9	58,0%
		2016	25,2	60,0	42,0%	27,5	60,0	45,9%	30,0	59,8	50,1%	35,1	59,9	58,6%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2014	191	273	70,0%	170,0	253,5	67,1%	155,5	213,7	72,8%	189,4	240,2	78,9%
		2015	181	263	68,8%	170,0	241,0	70,5%	161,6	215,0	75,2%	196,9	244,7	80,4%
		2016	181	271	66,8%	179,0	253,5	70,6%	169,1	225,6	75,0%	202,0	249,7	80,9%
	Percentuale di studenti che	2014	158	273	57,9%	139,0	253,5	54,8%	128,6	213,7	60,2%	160,8	240,2	67,0%



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

iC15	proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	148	263	56,3%	136,0	241,0	56,4%	135,5	215,0	63,0%	170,8	244,7	69,8%
		2016	152	271	56,1%	156,0	253,5	61,5%	144,9	225,6	64,2%	177,1	249,7	70,9%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2014	158	273	57,9%	139,0	253,5	54,8%	128,6	213,7	60,2%	161,0	240,2	67,0%
		2015	148	263	56,3%	136,0	241,0	56,4%	135,5	215,0	63,0%	170,9	244,7	69,8%
		2016	152	271	56,1%	156,0	253,5	61,5%	145,0	225,6	64,3%	177,3	249,7	71,0%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2014	92	273	33,7%	56,0	253,5	22,1%	69,6	213,7	32,6%	105,8	240,2	44,1%
		2015	78	263	29,7%	65,5	241,0	27,2%	78,6	215,0	36,6%	116,0	244,7	47,4%
		2016	69	271	25,5%	71,5	253,5	28,2%	84,9	225,6	37,6%	120,0	249,7	48,1%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2014	92	273	33,7%	56,0	253,5	22,1%	69,8	213,7	32,7%	106,5	240,2	44,4%
		2015	78	263	29,7%	65,5	241,0	27,2%	78,8	215,0	36,7%	116,6	244,7	47,6%
		2016	69	271	25,5%	71,5	253,5	28,2%	85,0	225,6	37,7%	120,4	249,7	48,2%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2014	52	277	18,8%	83,5	397,0	21,0%	71,9	263,1	27,3%	108,8	250,4	43,4%
		2015	81	227	35,7%	85,5	381,5	22,4%	78,7	249,3	31,6%	117,0	253,0	46,2%
		2016	82	207	39,6%	71,0	298,0	23,8%	74,9	225,9	33,2%	114,8	237,7	48,3%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	81	107	75,7%	111,0	157,0	70,7%	79,1	124,7	63,4%	104,4	148,2	70,4%
		2016	102	144	70,8%	139,0	188,0	73,9%	93,7	145,2	64,6%	114,7	162,0	70,8%
		2017	100	145	69,0%	143,0	189,5	75,5%	92,2	138,9	66,4%	110,3	154,7	71,3%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2014	1.944	2.256	86,2%	2.088,0	3.862,5	54,1%	1.543,9	1.923,7	80,3%	1.717,8	2.368,2	72,5%
		2015	1.728	2.016	85,7%	1.596,0	1.884,0	84,7%	1.584,9	1.889,8	83,9%	1.711,7	2.389,6	71,6%
		2016	1.584	1.920	82,5%	1.669,5	1.921,5	86,9%	1.505,8	1.858,5	81,0%	1.713,0	2.497,9	68,6%
		2017	1.584	1.824	86,8%	1.914,0	2.298,0	83,3%	1.522,3	1.921,6	79,2%	1.691,2	2.511,2	67,3%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2014	219	273	80,2%	191,0	253,5	75,3%	172,8	213,7	80,9%	207,5	240,2	86,4%
		2015	202	263	76,8%	185,5	241,0	77,0%	178,0	215,0	82,8%	215,0	244,7	87,8%
		2016	209	271	77,1%	197,0	253,5	77,7%	186,1	225,6	82,5%	219,1	249,7	87,7%
	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel	2014	48	227	21,1%	41,0	381,5	10,7%	40,1	249,3	16,1%	83,5	253,0	33,0%
		2015	52	207	25,1%	35,5	298,0	11,9%	41,2	225,9	18,2%	84,8	237,7	35,7%



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

iC22	CdS, entro la durata normale del corso**	2016	53	273	19,4%	39,0	253,5	15,4%	47,6	213,7	22,3%	91,9	240,2	38,3%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2014	4	273	1,5%	7,5	253,5	3,0%	7,9	213,7	3,7%	8,5	240,2	3,5%
		2015	3	263	1,1%	3,0	241,0	1,2%	7,5	215,0	3,5%	8,8	244,7	3,6%
		2016	7	271	2,6%	3,0	253,5	1,2%	7,1	225,6	3,1%	7,9	249,7	3,2%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2014	154	277	55,6%	195,5	397,0	49,2%	115,7	263,1	44,0%	87,9	250,4	35,1%
		2015	100	227	44,1%	190,5	381,5	49,9%	100,5	249,3	40,3%	84,0	253,0	33,2%
		2016	78	207	37,7%	151,5	298,0	50,8%	90,4	225,9	40,0%	74,7	237,7	31,4%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	95	107	88,8%	136,0	157,0	86,6%	104,7	124,7	84,0%	131,4	148,2	88,6%
		2016	130	144	90,3%	166,5	188,0	88,6%	124,7	145,2	85,9%	143,9	161,9	88,9%
		2017	127	145	87,6%	166,5	189,5	87,9%	120,7	138,9	86,9%	138,1	154,7	89,3%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI - ANNO 2018

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente														
Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2014	991	18,8	52,7	1.450,0	32,2	45,0	977,1	16,0	61,0	1.035,8	19,7	52,5
		2015	1.034	16,8	61,5	1.341,5	15,7	85,4	971,5	15,7	61,7	1.065,3	19,9	53,5
		2016	1.052	16,0	65,8	1.258,0	16,0	78,6	972,9	15,5	62,8	1.107,8	20,8	53,2
		2017	0	15,2	0,0	0,0	19,2	0,0	0,0	16,0	0,0	0,0	20,9	0,0
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2014	326	7,4	44,1	335,0	15,0	22,4	273,3	5,9	46,4	323,5	6,8	47,4
		2015	332	5,4	61,5	313,0	5,3	59,1	266,3	5,3	50,0	324,0	6,7	48,1
		2016	338	5,4	62,6	319,0	5,6	57,0	277,4	5,5	50,7	346,0	7,0	49,4
		2017	0	4,4	0,0	0,0	6,6	0,0	0,0	5,9	0,0	0,0	7,0	0,0
Breve commento														
Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale														
Dati ANS aggiornati al 30/06/2018														